



CO&SO
GRUPPO COOPERATIVO

QUELLO CHE
INVENTI

CO&SO
GRUPPO COOPERATIVO

QUELLO CHE
INVENTI

Indice

**BILANCIO
DI MISSIONE
2017**

5	Presentazione Lettera del Presidente
6	Introduzione Paolo Venturi - Aiccon
8	Un sogno che è diventato progetto
16	La nostra rete
26	Il gruppo di lavoro di CO&SO
36	Il gruppo cooperativo
40	Società partecipate
44	Cooperative di tipo B
52	Turismo e Cultura
60	Educazione
68	Inclusione sociale
76	Cura
84	Valore aggiunto Dati economici
86	I prossimi anni...

Presentazione

Presentazione

Le grandi trasformazioni politico – sociali di questo ultimo periodo riflettono anche importanti mutazioni normative che investono l'intero terzo settore. Queste non ci lasciano indenni dal rilevare che, anche il nostro Consorzio, oggi, alla presentazione di questo Bilancio Sociale, riferito all'esercizio 2017, ne è investito pienamente.

Il 2018 ha messo alla prova il nostro progetto d'impresa sociale chiedendoci anche alcuni **cambiamenti organizzativi e gestionali** che, non senza grande impegno e trovandovi sempre rinnovata energia, abbiamo recepito mantenendo ben salda la nostra idea di società equa, inclusiva che si sviluppa sull'intera Regione.

È certo che i cambiamenti sono faticosi. È altrettanto vero che senza cambiamento non vi è crescita.

La storia, oggi, ventennale di CO&SO, testimonia come **il nostro sistema sia oramai uno snodo fondamentale nello Welfare dei nostri territori.**

Da queste considerazioni emerge forte che il nostro Consorzio sta cambiando ancora. Essere più vicino alle Amministrazioni Pubbliche per le attività virtuose di collaborazione e nuova co-progettazione, incontrare i cittadini con l'organizzazione dell'offerta di servizi direttamente a loro rivolti, diversificare le aree di intervento includendovi settori come l'agricoltura e l'edilizia, nuove aree in cui approcciare meglio la nostra natura di organizzazione sempre più rivolta non alla sola mutualità interna verso i nostri soci, ci sta aprendo ad una nuova, diversa, stagione del nostro intraprendere sociale.

Vogliamo essere sempre più soggetti attivi nel panorama del welfare, del benessere e nella soddisfazione delle esigenze primarie degli individui, maggiormente sensibili ad una crescita che è sempre più **capacità di approcciare nuove dimensioni di azione avendo risorse e relazioni necessarie.**

Maturare la capacità di sentirsi, appieno, soggetti protagonisti del nostro tempo, così come ci voleva la norma istitutiva della Cooperazione Sociale nel 1991 e come ci chiede di essere la recente riforma del Terzo Settore.

Cerchiamo, con questo, di essere sempre più aderenti al precetto dell'articolo 45 della Costituzione della Repubblica Italiana che dispone: "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità".

Allora, nel 1948, fu una delle promesse del nuovo Stato che usciva dal disastro della guerra. Uno dei pilastri su cui si impostavano le speranze di allora e la ricostruzione di un paese sconvolto. Era, anche quello, un pensiero che dettava un'idea di Paese, mettendoci non solo diritti affermati ma anche obiettivi da perseguire. Ecco che, oggi, nel guardare non solo i venti anni di CO&SO, ma anche gli appena decorsi trent'anni della Cooperativa L'Abbaino e della eguale lunga storia della Cooperativa Gruppo Incontro, i nostri soci con la storia più "antica", si deve essere consapevoli della "lunga marcia" da cui veniamo e trarne consapevolezza e forza per il futuro.

La nostra cooperazione non usa celebrare. È differente la sua natura sociale ed economica. **Quello che è stato creato, ideato, sviluppato in questi anni non è nostro. È di chi ci sarà dopo.** L'insieme è un patrimonio che si evolve sempre pensando ininterrottamente al futuro ed al domani. Forse anche per questo, pur nelle sue complessità, CO&SO è un soggetto molto adatto a far trovare meglio i diritti alle persone. Tutte.

Presidente Co&So
Moreno Sepiacci

Bisogni tradizionali e bisogni emergenti, la sfida continua della trasformazione e la concretezza della condivisione con la comunità

¹ Becattini, G. (2015)

La coscienza dei luoghi, Roma, Donzelli Editore.

² Venturi, P., Zandonai, F. (2017)

"L'impresa sociale riformata. Tratti salienti e nuovi percorsi d'innovazione sociale", in P. Venturi (a cura di), Valore e potenziale dell'impresa sociale. Economie plurali per generare progresso e impatto sociale, disponibile alla pagina:

www.socialimpactagenda.it/wp-content/uploads/2017/12/Valore-potenziale-dellimpresa-sociale-visualizzazione.pdf

³ Venturi, P. (2018)

"L'innovazione (irreversibile) del secondo welfare", in Percorsi di Secondo Welfare, disponibile alla pagina:

www.secondowelfare.it/rapporti/terzo-rapporto-2w/l-innovazione-irreversibile-del-secondo-welfare.html

Introduzione

Oggi la cooperazione sociale si trova nella situazione in cui necessita di affrontare una **sfida** in termini di **trasformazione** sia **internamente** (soprattutto per ciò che riguarda il tema delle competenze esistenti in capo al proprio capitale umano) che **esternamente** (rispetto sia ai bisogni sociali emergenti e quelli più tradizionali, sia agli attori e, quindi, alle geografie che si vengono a configurare) che la chiama a promuovere servizi e soluzioni in grado di misurarsi non solo con **l'impatto generato** rispetto ai **beneficiari**, ma anche con la capacità effettiva di **collegarsi alle comunità** di riferimento.

Le modalità attraverso cui concretizzare tale connessione passano attraverso una lettura caratteristica di tre parole chiave: produzione, lavoro e comunità. In primis, la riforma dell'impresa sociale (d. lgs. n. 112/2017) contribuisce sia a posizionare tale modello imprenditoriale da un punto di vista "culturale" all'interno del Terzo settore sia a restituirgli un orizzonte legato all'interesse generale. La "**produzione come fatto sociale**"¹ si concretizza all'interno di questa norma evidenziando, in tal modo, come il "sociale"

stia caratterizzando i modelli di business delle imprese, quale codice genetico dell'economia mainstream². La pluralità delle forme d'imprenditorialità sociale, di fatto, mette le basi per la costruzione di un welfare plurale che nasce proprio dalla capacità di comporre attraverso una molteplicità di soggettualità, un quadro di risposte e soluzioni (con modalità e motivazioni completamente diverse) rivolte ai crescenti bisogni di cura e benessere dei cittadini; soluzioni eterogenee che giocano la partita della publicness in un campo che vede l'inesorabile crescita delle disuguaglianze e della domanda di servizi sociali³.

Secondo, il lavoro nelle cooperative rappresenta il "cantier" più importante per innovare attraverso le motivazioni intrinseche in capo al capitale umano. Ciò si verifica ad una condizione: che il lavoro venga inteso come opera e non meramente come impiego; soltanto all'interno di questa interpretazione, infatti, questo diventa elemento trasformativo in grado di garantire una partecipazione alla costruzione di soluzioni per la comunità che siano fondate sulla produzione di legami che incidono positivamente sulle condizioni di vita delle persone.

La produzione e il lavoro così intesi costituiscono, quindi, il punto di avvio e di arrivo di un percorso a contrasto della depauperazione della cooperazione intesa come mero mezzo per garantire occupazione. All'interno di questa interpretazione, le imprese sociali, così come definite dal d. lgs. n. 112/2017, ovvero "organizzazioni che "esercitano in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività" sono chiamate a svolgere una funzione pubblica rispetto alla produzione di beni di interesse collettivo e rappresentano, pertanto, uno strumento utile per rial-

lineare i modelli organizzativi e la governance all'azione di community organizing. Affinché i servizi erogati non siano concepiti solamente come prestazioni, serve nutrirla rispetto ad una logica di comunità che vada nella direzione della loro personalizzazione, superando pertanto la tendenza all'individualizzazione. La personalizzazione, infatti, è possibile solo all'interno di una relazione con la persona sulla quale si basa la costruzione di significati e non solo di bisogni.

Per cambiare questa prospettiva, si rende necessaria la costruzione e il successivo sviluppo di un nuovo **ecosistema**. È proprio in questa direzione che CO&SO ha agito nei primi 20 anni del suo percorso, orientando tutte le fasi del suo ciclo di vita fin qui percorso verso la produzione di impatto rispetto a dimensioni sostanziali – sopra evidenziate – del DNA della cooperazione e configurandosi come facilitatore nel ruolo di **hub comunitario**, ossia una piattaforma aperta a matrice cooperativa. Un luogo dove l'impresa sociale nelle sue diverse declinazioni trova "casa", al fine di generare processi di **co-progettazione, co-innovazione e co-investimento** per quella crescente fascia di popolazione a cui è negata una "vita buona". Il welfare del futuro deve partire dalla "vulnerabilità", intesa come principio su cui ricostruire comunità intraprendenti e giocare la partita su una pluralità di filiere.

Questa visione postula però nuove **reti** che nascono a partire da un riconoscimento da parte della comunità di non poter essere autosufficiente, bensì di necessitare di "altri" per poter attivare soluzioni in grado di rispondere a quei "segnali deboli" che anticipano il manifestarsi di bisogni di natura sociale. Ecco, quindi, che il percorso condotto da CO&SO finora e il ruolo assunto risultano essere fondamentale per affrontare le sfide del futuro che ci attende.

Paolo Venturi
AICOON

A black and white photograph of a child riding a scooter on a track with curved white lines. The child is seen from behind, moving away from the viewer. The track's lines curve into the distance, creating a sense of motion and perspective. The overall mood is one of freedom and achievement.

UN
SOGNO
CHE È
DIVENTATO
PROGETTO

CO&SO è nato il 24 marzo 1998. La sua idea molto tempo prima. Un sogno che è diventato progetto, un progetto che oggi è realtà.

Eravamo solo 5 cooperative sociali, piccoli nodi di una rete più grande, quella nazionale della cooperazione sociale aderente al consorzio Cgm.

Quando abbiamo iniziato, **l'impresa sociale era per noi un terreno da sperimentare.** Con il nostro bagaglio di valori, abbiamo dato vita ad un sistema imprenditoriale innovativo fortemente ancorato sulle persone, vero capitale umano motivato e consapevole, e sulla comunità che continuamente ci sollecita a trasformarci e migliorare.

I valori sono l'anima del nostro agire, le persone le nostre gambe. Il tempo ci ha premiati anche grazie alla nostra capacità di evoluzione e adattamento, sia interna – attraverso modelli organizzativi innovativi – che esterna – leggendo la realtà e interpretando in maniera adeguata i

bisogni dei territori. Abbiamo colto in tempo un cambiamento culturale in atto, verso un **welfare di comunità, diffuso e sostenibile**, che potesse colmare alcune delle lacune lasciate dai modelli economici tradizionali e produrre autonomamente valore economico.

Abbiamo sempre pensato in grande, anche quando eravamo piccoli, con una visione di cambiamento di lungo periodo. Con i mesi, gli anni, abbiamo rafforzato il progetto consortile portando avanti aggregazioni e fusioni sia tra le cooperative che tra i consorzi, basandoci sempre sulla solidarietà d'impresa, dove la crescita del singolo si traduce sempre in un vantaggio per tutti. Un sistema che si declina sulle necessità dei territori e sulle sue peculiarità, mai calato dall'alto ma sempre condiviso e partecipato.

Oggi siamo una famiglia grande con 43 cooperative e 4 consorzi di scopo, quasi 4mila persone in tutta la Toscana.

3.908
LAVORATORI

43
ORGANIZZAZIONI

4
CONSORZI DI SCOPO

102,98 MLN
DI FATTURATO



La prima esperienza innovativa è nel mondo dell'educazione

Abbiamo attivato il primo servizio nido convenzionato con il Comune di Firenze per incrementare l'offerta di posti sul territorio e venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Da qui nascono esperienze belle, si intrecciano storie di crescita e di integrazione, progetti di inclusione sociale con **offerte educative per bimbi da 0 a 6 anni** di alta qualità.

Questa è l'esperienza che abbiamo creato nel Centro Infanzia La Nave di Firenze, ma lo stesso si può dire di molte altre strutture, a partire dai nidi del Comune di Fiesole, nostro primo concessionario nel 1994, per poi operare, attraverso tutte le nostre cooperative, nelle province di Prato, Pistoia, Siena, Pisa, Grosseto e Lucca.

L'esperienza nel campo della cura e della disabilità inizia nel 2002

Grazie alla collaborazione con la Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli apriamo la nostra prima RSA a Ronta in cui si offre assistenza e ospitalità, servizi medici, ma soprattutto occasioni di vita sociale.

Dal 2014 la nostra attività si allarga con esperienze oggi consolidate, come la casa di accoglienza Santa Luisa Marillac e il centro socio educativo Totem, offrendo assistenza anche a pazienti disabili e psichiatrici.

Ma è dal 2011 che l'area cresce, si struttura e potenzia la sua presenza sul territorio, da Firenze a quasi tutta la Toscana, allargando i suoi servizi e aumentando esponenzialmente la propria forza lavoro con operatori e professionisti specializzati.



Cooperazione di tipo B

La nostra storia si intreccia con quella della comunità in cui lavoriamo, siamo soggetti attivi e per questo partecipi e coinvolti. La commessa importante ottenuta nel 2005 con una delle più grandi aziende dell'area fiorentina, il Nuovo Pignone, ci consolida. Un intervento innovativo per ambito e finalità: concretizziamo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per rilanciare l'attività delle **cooperative di tipo B** in settori nuovi.

I rapporti con le istituzioni locali e le associazioni si rafforzano: diventiamo sempre più soggetti attivi e partecipi alla vita economica e sociale della comunità. Il nostro campo di intervento si allarga a tutta la Toscana, nascono nuove esperienze in settori diversi e progetti innovativi che superano anche i confini regionali. Costruiamo un modello di impresa caratterizzato da una forte territorialità e da un'alta specializzazione, che riesce con il tempo ad allineare le performance delle nostre cooperative al mondo profit.

L'impegno in cultura e turismo

Il nostro impegno nella **cultura e nel turismo** nasce nel 2002 con la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica del Comune di Firenze. È l'avvio di un'attività del tutto inedita per il Consorzio, che si arricchisce subito con progetti che coinvolgono musei, biblioteche e l'organizzazione di eventi, tutti realizzati grazie al lavoro delle nostre cooperative The Plus Planet e EDA Servizi. Lavoriamo con alcune delle principali realtà culturali di Firenze, come l'Istituto degli Innocenti e, dal 2007 con la più grande biblioteca comunale della città, le Oblate. Dal 2008 si avvale dei nostri servizi per la gestione del suo sistema museale anche il Comune di Fiesole.

Il lavoro nel turismo assume sin da subito una connotazione sociale, specializzandoci nel turismo accessibile. Ci rivolgiamo a famiglie, anziani e disabili, valorizzando l'aspetto culturale e ambientale del territorio e eliminando le barriere. Offriamo servizi a chi viene abitualmente escluso dai classici circuiti turistici.

La squadra si completa nel 2015 con l'ingresso della cooperativa Keras esperta in campo didattico e culturale. In quell'anno inizia anche la nostra collaborazione con un altro importante museo toscano, Il Pecci di Prato.



Siamo in prima linea nel progettare percorsi di **inclusione sociale**

Siamo in prima linea nell'affrontare le **situazioni di marginalità perseguendo un solo fine: l'inclusione sociale**. Dal 2012, attraverso il progetto Polis aiutiamo persone in svantaggio sociale ed economico a riposizionarsi all'interno della comunità con l'inserimento lavorativo.

Dal 2010 affrontiamo in prima linea un'emergenza umanitaria gravissima legata ai flussi migratori.

Le nostre cooperative si attrezzano, si riorganizzano, mettendo in campo una combinazione inedita e innovativa di competenze e professionalità, educative, progettuali, di gestione delle strutture. Realizziamo il modello di accoglienza diffusa.

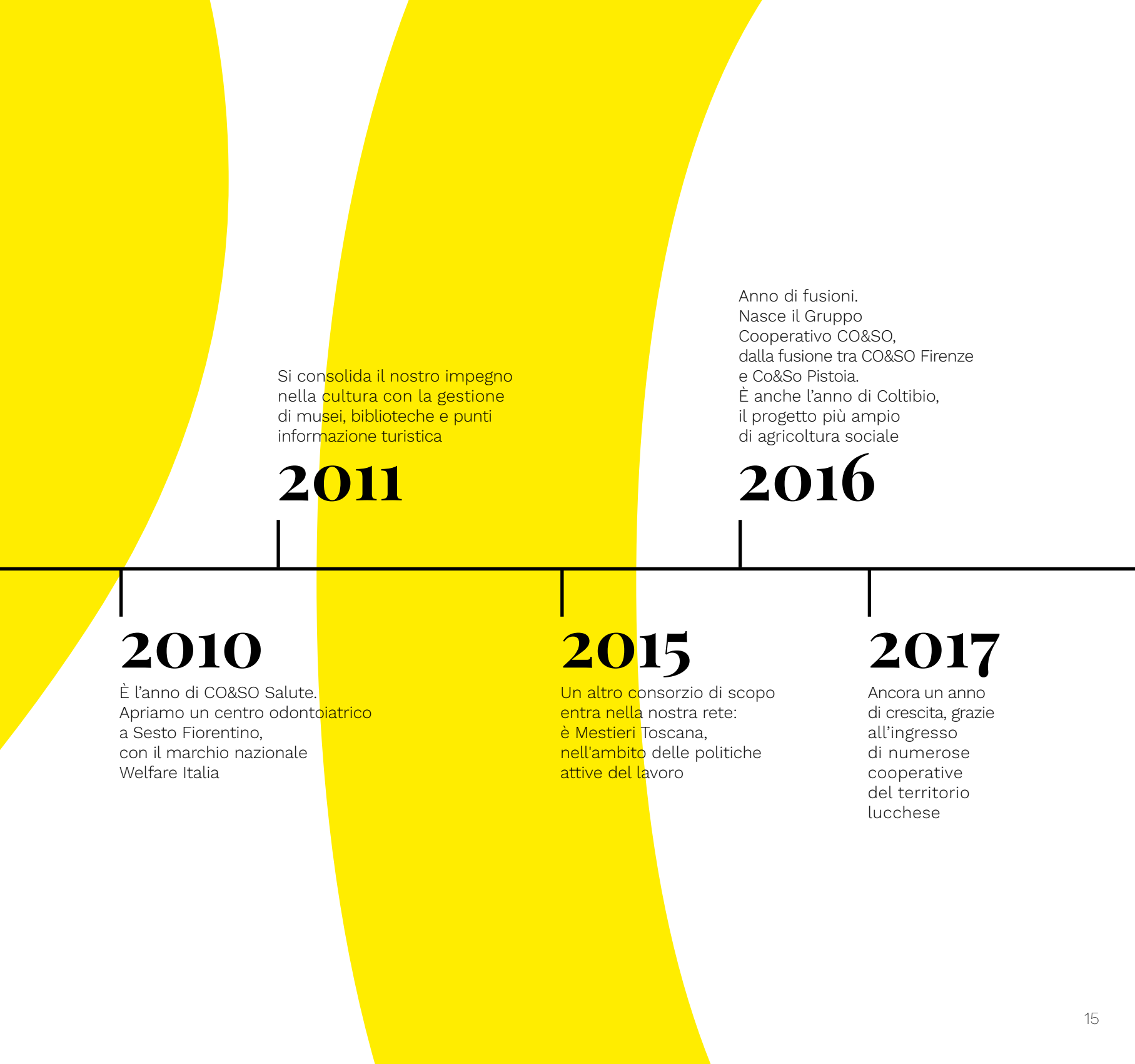
Nasce il centro Polifunzionale Paci, un progetto che prende vita come sperimentale e poi diventa sempre più concreto.

All'accoglienza si unisce un percorso reale di integrazione culturale e di autonomia economica e sociale rivolto a famiglie italiane e straniere e migranti.

Con questo fine CO&SO mobilita professionalità diverse - educatori, assistenti sociali, mediatori, psicologi e consulenti legali - per realizzare un progetto di lungo periodo, dal forte impatto sociale.

L'evoluzione





2010

È l'anno di CO&SO Salute.
Apriamo un centro odontoiatrico
a Sesto Fiorentino,
con il marchio nazionale
Welfare Italia

2011

Si consolida il nostro impegno
nella cultura con la gestione
di musei, biblioteche e punti
informazione turistica

2015

Un altro consorzio di scopo
entra nella nostra rete:
è Mestieri Toscana,
nell'ambito delle politiche
attive del lavoro

2016

Anno di fusioni.
Nasce il Gruppo
Cooperativo CO&SO,
dalla fusione tra CO&SO Firenze
e Co&So Pistoia.
È anche l'anno di Coltibio,
il progetto più ampio
di agricoltura sociale

2017

Ancora un anno
di crescita, grazie
all'ingresso
di numerose
cooperative
del territorio
lucchese

LA NOSTRA RETE



Soci del Consorzio

ARCOBALENO

Cooperativa Sociale di Tipo A

ARKÈ

Cooperativa Sociale di Tipo A

CAMALEONDE

Cooperativa Sociale di Tipo A

CONVOI

Cooperativa Sociale Mista A+B

COOPERHABILE

Cooperativa Sociale di Tipo A

CRISTOFORO

Cooperativa Sociale di Tipo B

DONNE E LAVORO

Cooperativa Sociale di Tipo B

E.D.A. SERVIZI

Cooperativa di Servizi

GRUPPO INCONTRO

Cooperativa Sociale di Tipo A

GIOCOLARE

Cooperativa Sociale di Tipo A

IL CENACOLO

Cooperativa Sociale di Tipo A

IL DADO MAGICO

Cooperativa Sociale di Tipo A

IL DIVENIRE

Cooperativa Sociale di Tipo B

IL GIRASOLE

Cooperativa Sociale di Tipo A

IL NODO

Cooperativa Sociale di Tipo B

IL PONTE

Cooperativa Sociale di Tipo B

IPOTESI

Cooperativa Sociale di Tipo B

IRIS

Cooperativa Sociale di Tipo A

ITINERA 2.0

Cooperativa Sociale di Tipo B

KERAS

Cooperativa di Servizi

L'ABBAINO

Cooperativa Sociale di Tipo A

LA FENICE

Cooperativa Sociale di Tipo A

LA GARDENIA

Cooperativa Sociale di Tipo A

LA MANO AMICA

Cooperativa Sociale di Tipo A

LA SPIGA DI GRANO

Cooperativa Sociale di Tipo B

L'IMPRONTA

Cooperativa Sociale di Tipo A

MARGHERITA E LE ALTRE

Cooperativa Sociale di Tipo A

MI.SE. MIGLIORI SERVIZI

Cooperativa Sociale A (in liquidazione)

MI.SE MILLE SERVIZI

Cooperativa Sociale di Tipo A

MI.SE.TEC.

Cooperativa Sociale B (in liquidazione)

NOMOS

Cooperativa Sociale di Tipo A

ODISSEA

Cooperativa Sociale Mista A+B

PANGEA

Cooperativa Sociale di Tipo A

POZZUOLO

Cooperativa Sociale di Tipo B

SAPERI APERTI

Cooperativa di Servizi

SERVIZIO E TERRITORIO

Cooperativa Sociale di Tipo B

SOLIDALIA

Cooperativa Sociale di Tipo A

SPES

Cooperativa Sociale di Tipo A

STEFANO CORTE

Cooperativa Sociale di Tipo A

THE PLUS PLANET

Cooperativa Sociale di Tipo B

UZZANO SERVIZI

Cooperativa Sociale di Tipo A

CNA Caf

Associazione Territoriale
Toscana Centro

SYNTHESIS

Associazione di Volontariato

Partecipazione

Essere socio vuol dire partecipare e condividere le scelte, essere parte attiva di un processo decisionale e veder valorizzate le proprie capacità imprenditoriali. Questo è il metodo di lavoro su cui si fonda la crescita di un sistema cooperativo autentico e sarà questa la chiave di sviluppo per il prossimo futuro.

Le assemblee rappresentano un punto di riferimento per il lavoro delle cooperative, fondamentali per mettere in circolo progettualità e idee. La partecipazione attiva è alta, una media del 66% che racconta di un coinvolgimento importante nella vita sociale da parte dei soci.

1.828 Soci

62 Assemblee

66% PARTECIPAZIONE MEDIA ALLE ASSEMBLEE

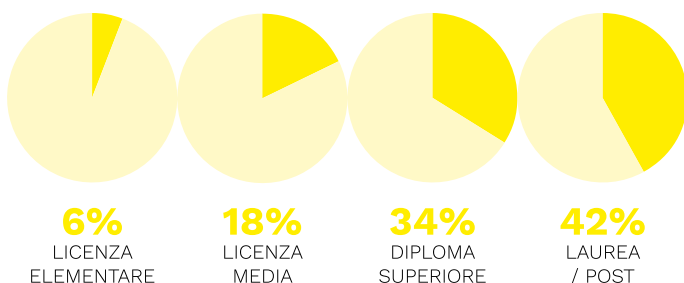
260 CdA

**Condividere una visione,
un progetto, per dare al lavoro
un grande spessore umano.**

Cooperative di tipo A

2.461

lavoratori



Le cooperative nascono e si sviluppano costruendo un legame a doppio filo con il territorio:

da un lato rispondono ai bisogni che emergono dalla comunità relazionandosi con gli enti locali e le realtà sociali che ne sono espressione, dall'altro contribuiscono allo sviluppo socio-economico creando occupazione e valorizzando le professionalità locali.

È questo il nostro modello di sviluppo: lavorare con e per il territorio, costruendo relazioni stabili e lungimiranti.

I lavoratori delle nostre cooperative di tipo A e di tipo B vengono valorizzati in base alle loro capacità e professionalità.

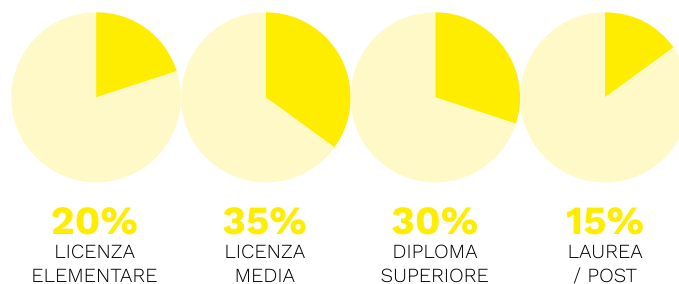
La diversità, sia di formazione che di natura culturale, ha sempre rappresentato una ricchezza che rende unica la nostra esperienza.

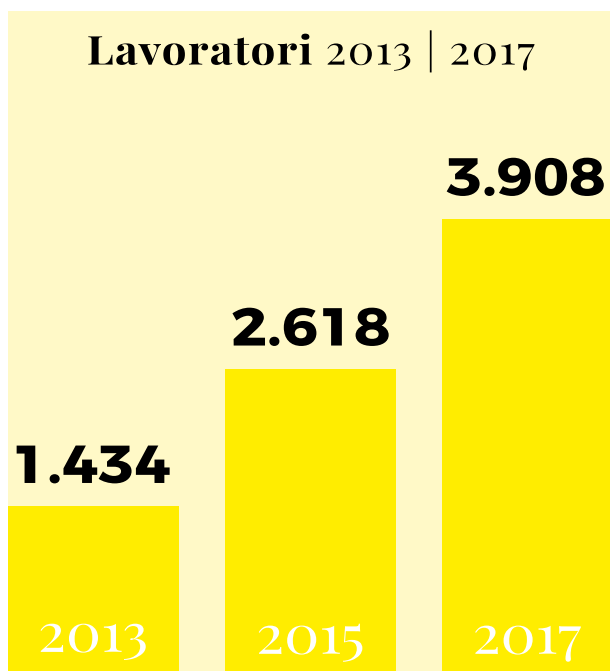
Dietro i numeri ci sono storie e persone, sono loro la nostra forza.

Cooperative di tipo B

1.447

lavoratori





Siamo cresciuti negli anni, lo dicono le cifre che fotografano la nostra realtà e disegnano la sua evoluzione nel tempo.

Un incremento occupazionale che negli ultimi anni è stato importante e descrive la forza e il peso che l'impresa sociale ha nel sistema economico, non solo locale.

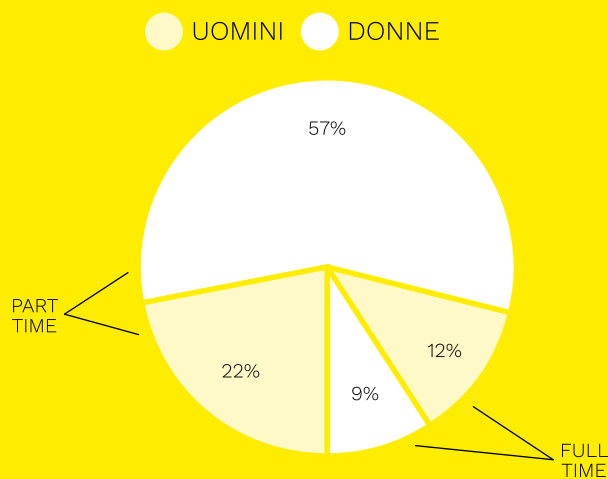
In un mercato maturo e sempre più competitivo ci siamo riorganizzati per rafforzare ancora di più la sostenibilità del nostro sistema.

La grande maggioranza dei lavoratori delle nostre cooperative è donna.

Una peculiarità che ci portiamo dietro negli anni, che si è potenziata nel tempo.

La valorizzazione del lavoro femminile è un comune denominatore che lega tutte le nostre cooperative

Tipologia di Contratto



Totale Lavoratori **3.908**

UOMINI | DONNE

36% 64%

UOMINI | DONNE

Tempo Determinato **33% 25%**

Tempo Indeterminato **62% 71%**

Partite IVA **2% 2%**

Altro **3% 2%**

Attraverso
vari canali di ingresso,
promuoviamo
il percorso lavorativo
di persone con
particolari necessità.

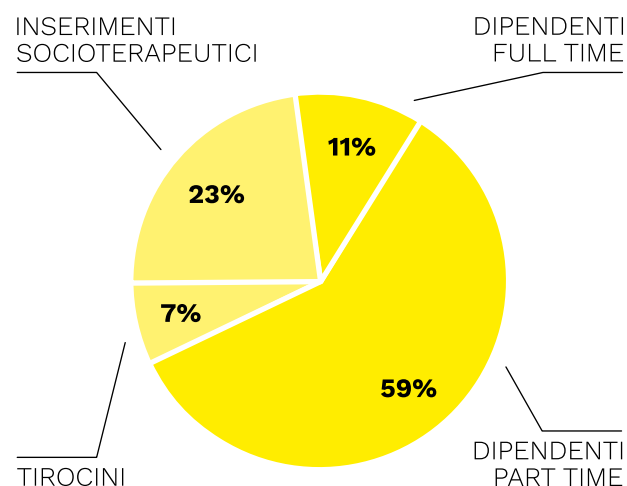
**L'obiettivo è creare per loro
nuove opportunità di crescita**
personale e professionale,
favorendone la piena integrazione
all'interno della società con
percorsi formativi mirati
e di avviamento
al lavoro.

La maggior parte
dei nostri lavoratori
ha un contratto a tempo
indeterminato.

**Promuoviamo
la stabilità dei rapporti di lavoro,
a garanzia del futuro
delle persone e della continuità
del progetto di impresa.**

Una scelta strategica precisa
che si è rivelata vincente
nel corso degli anni.

Lavoratori svantaggiati



Ruoli direttivi per genere

UOMINI | DONNE

45% | 55%

UOMINI | DONNE

Presidente	66%	34%
Consigliere di amministrazione	40%	60%
Direttori e coordinatori	45%	55%
Numero lavoratori	129	153

Occupati per fascia di età

DAI 18 AI 30	DAI 31 AI 50	OLTRE 50
17%	54%	29%

Anzianità lavorativa

FINO A 3 ANNI	DA 4 A 6 ANNI	PIÙ DI 6 ANNI
55%	17%	28%

Formazione

Un investimento sulla crescita professionale, che ha benefici diffusi su tutta la rete. La formazione continua è un pilastro del nostro lavoro, un aspetto su cui puntiamo da sempre per aggiungere valore e qualità ai nostri servizi.

Il Consorzio mette in campo tutti gli strumenti per garantire alle cooperative i piani di formazione obbligatoria e professionale più aggiornati e, al contempo, attiva tutti i canali per cogliere le opportunità che si presentano a livello nazionale ed europeo: dalla partecipazione ai bandi, all'accesso a finanziamenti per la formazione e l'aggiornamento.

Nel 2017 le nostre cooperative hanno svolto 17.274 ore di formazione obbligatoria coinvolgendo 1.838 persone. La formazione non obbligatoria invece è stata altrettanto importante e coinvolgente, un indicatore questo che misura il peso che la nostra rete dà alla preparazione dei suoi soci e lavoratori: 12.245 le ore di formazione, 989 i partecipanti.

Cooperative di tipo A

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

6.749 ore per **1.163** operatori formati

FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA:

10.787 ore per **876** operatori formati

Cooperative di tipo B

FORMAZIONE OBBLIGATORIA:

10.525 ore per **675** operatori formati

FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA:

1.458 ore per **113** operatori formati



Certificazioni e trasparenza

Relativamente al Sistema di Gestione per la Qualità, il Consorzio si è dotato di un'organizzazione Multisito di cui fanno parte le consorziate: Convoi, Cristoforo, Eda Servizi, The Plus Planet, FormAzione CO&SO Network, Giocolare, Il Cenacolo, Il Girasole, L'Abbaino, Gruppo Incontro, La Spiga di Grano.

Le nuove certificazioni

A testimonianza del continuo impegno verso la cittadinanza e a tutela dell'ambiente circostante, CO&SO si è certificato anche sulla norma ambientale ISO 14001:2015.

Inoltre, a seguito della fusione per incorporazione con Socialeinrete, la cooperativa Convoi ha esteso il proprio campo di applicazione del Sistema di Gestione Qualità a "Progettazione ed erogazione del servizio di inserimento lavorativo per persone svantaggiate". Si è inoltre certificata sulla norma UNI EN ISO 14001:2015 relativamente al "Servizio di operatori ausiliari nei servizi educativi per l'infanzia".

La cooperativa Il Cenacolo ha esteso il proprio campo di applicazione del Sistema di Gestione Qualità a: "Progettazione ed erogazione di servizi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale, titolari di protezione internazionale, umanitaria e sociale, anche in situazione di vulnerabilità, in sistema Sprar". La cooperativa Giocolare ha inoltre certificato i propri servizi per l'infanzia ai sensi della specifica norma UNI 11034:2003.



Il Sistema Multisito ISO 9001

2017

IL TAVOLO DI COORDINAMENTO DEI RESPONSABILI SISTEMI DI GESTIONE

SI È RIUNITO **5** VOLTE, PER UN TOTALE DI **20** ORE,

per affrontare, in particolare, questioni inerenti la transizione alla nuova versione della norma ISO 9001:2015 e la ri-certificazione. Il tavolo è stato allargato ai referenti delle cooperative di Pistoia e di Lucca.

I RSG HANNO PARTECIPATO AD UNA SERIE DI CORSI DI FORMAZIONE

PER UN TOTALE DI **40** ORE

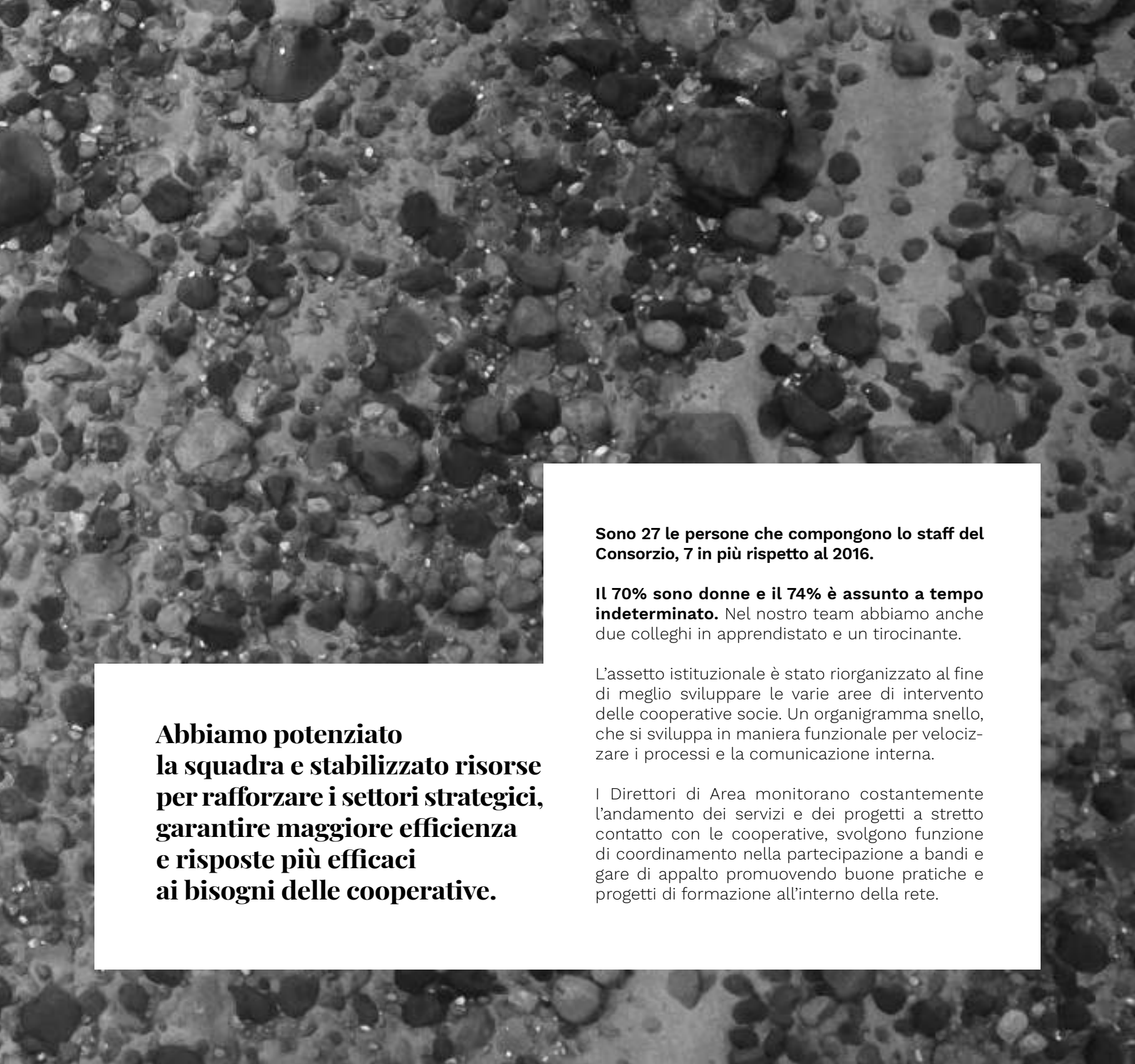
(“ISO 9001:2015, modelli e strumenti”; “Auditor interni di SGQ 9001:2015 “ISO 27001 e Nuovo regolamento EU sulla privacy”; “Nuovo regolamento EU sulla privacy”).

AUDIT

11 **AUDIT INTERNI** EFFETTUATI DALLO STAFF DEL CONSORZIO SU TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DEL MULTISITO.

IL GRUPPO DI LAVORO DI CO&SO





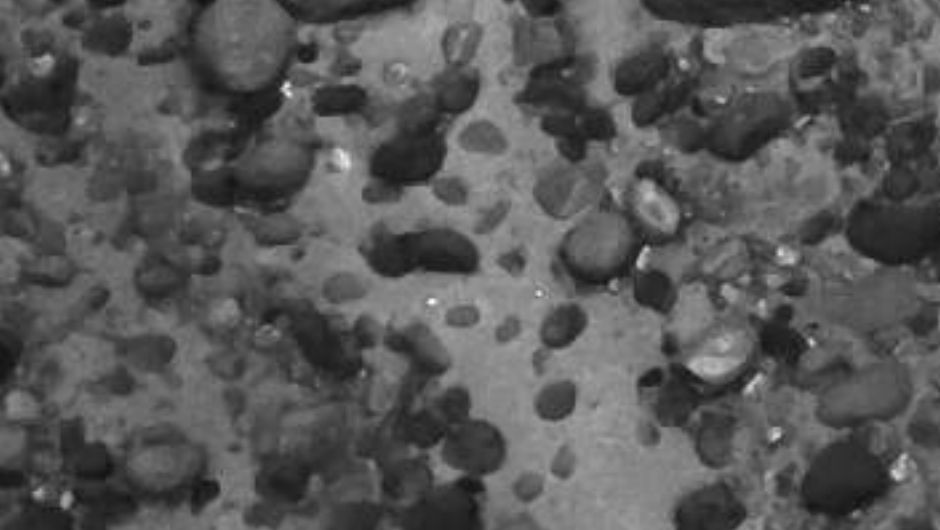
**Abbiamo potenziato
la squadra e stabilizzato risorse
per rafforzare i settori strategici,
garantire maggiore efficienza
e risposte più efficaci
ai bisogni delle cooperative.**

**Sono 27 le persone che compongono lo staff del
Consorzio, 7 in più rispetto al 2016.**

**Il 70% sono donne e il 74% è assunto a tempo
indeterminato.** Nel nostro team abbiamo anche
due colleghi in apprendistato e un tirocinante.

L'assetto istituzionale è stato riorganizzato al fine
di meglio sviluppare le varie aree di intervento
delle cooperative socie. Un organigramma snello,
che si sviluppa in maniera funzionale per velociz-
zare i processi e la comunicazione interna.

I Direttori di Area monitorano costantemente
l'andamento dei servizi e dei progetti a stretto
contatto con le cooperative, svolgono funzione
di coordinamento nella partecipazione a bandi e
gare di appalto promuovendo buone pratiche e
progetti di formazione all'interno della rete.



577 ore di formazione,
svolte nel 2017 di cui
solo 60 di formazione
obbligatoria.

Investiamo sulla **formazione interna**
per crescere e valorizzare le professionalità
che lavorano in Consorzio.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Assemblea dei Soci

Consiglio di amministrazione

Direzione Strategica

Presidente e Consiglieri delegati

LE FUNZIONI

Direzioni di Area

Cooperative di tipo B, Cultura e Turismo,
Educazione, Inclusione Sociale, Cura

Amministrazione e Finanza

Progettazione tecnica

**Progettazione europea
e innovazione**

General Contractor

Amministrazione

Risorse Umane e Formazione

Comunicazione

Sistemi di Gestione e MOG 231

Consulenze

Segreteria



Le nostre Certificazioni

CO&SO è certificato ai sensi delle norme: **ISO 9001** Sistemi di gestione per la qualità, **BS OHSAS 18001** Sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro e **ISO 14001** sistemi di gestione ambientale.

Il campo di applicazione del consorzio è: Gestione dei contratti; Organizzazione; Coordinamento e Controllo di servizi per conto delle Consorziare, aventi per oggetto la progettazione e l'erogazione di servizi gestiti dalle stesse.

Modello Organizzativo 231

Il Consorzio CO&SO si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) conforme ai requisiti previsti nel dettato del D.lgs. n. 231/2001 e ha nominato uno specifico Organismo di Vigilanza con funzioni di vigilanza e controllo del modello stesso.

AUDIT interni e esterni

nel corso del 2017,
CO&SO è stato oggetto di:

> **2 audit**

INTERNI

relativamente ai propri sistemi
di gestione certificati

> **2 audit**

DA ENTE DI TERZA PARTE

relativamente ai propri sistemi
di gestione certificati

> **6 audit**

DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA MOG. 231

che complessivamente si è riunito 8 volte
per vigilare sulla corretta applicazione
del Modello organizzativo.

Progettazione tecnica

Dietro una gara vinta c'è un progetto di successo.

L'ufficio è composto da 9 progettisti specializzati nei vari settori di attività del consorzio con l'obiettivo di produrre la migliore offerta tecnica, che tenga conto delle idee di sviluppo e delle capacità delle singole cooperative. Predisporre inoltre progetti nel campo dello sviluppo e dell'innovazione dei servizi.

General Contractor

Rappresenta la regia del Consorzio. L'ufficio dedicato, composto da 4 persone, fa da collettore tra i vari attori della gara fino al perfezionamento dell'invio della proposta e, successivamente, mette a disposizione le sue competenze amministrative per la gestione delle varie fasi del contratto.

È un team di professionisti che sostiene le cooperative nella partecipazione alle gare d'appalto e nell'iter di presentazione delle offerte. Un lavoro che prosegue nella fase post gara, offrendo supporto tecnico, amministrativo e consulenza legale alle cooperative per rapportarsi al meglio con la stazione appaltante e arrivare alla stipula del contratto.

NEL 2017

**CO&SO ha partecipato a 154 gare
il 54% in più rispetto al 2016
78% le gare vinte**

Si è allargato
il territorio
di riferimento:

**oltre a Firenze, Prato e Pistoia,
il 30% delle gare ha interessato
le province di Lucca Grosseto, Siena,
Livorno, Pisa, Arezzo e Massa.**

RIPARTIZIONE GARE PER AREA

25%	area educazione
17%	area cultura e turismo
21%	area inclusione sociale
12%	area cura
25%	area cooperative b

Consulenze

Il Consorzio supporta il lavoro delle cooperative sotto ogni punto di vista. Con l'attività di consulenza ne sostiene lo sviluppo, a tutela e garanzia dei singoli e del sistema.

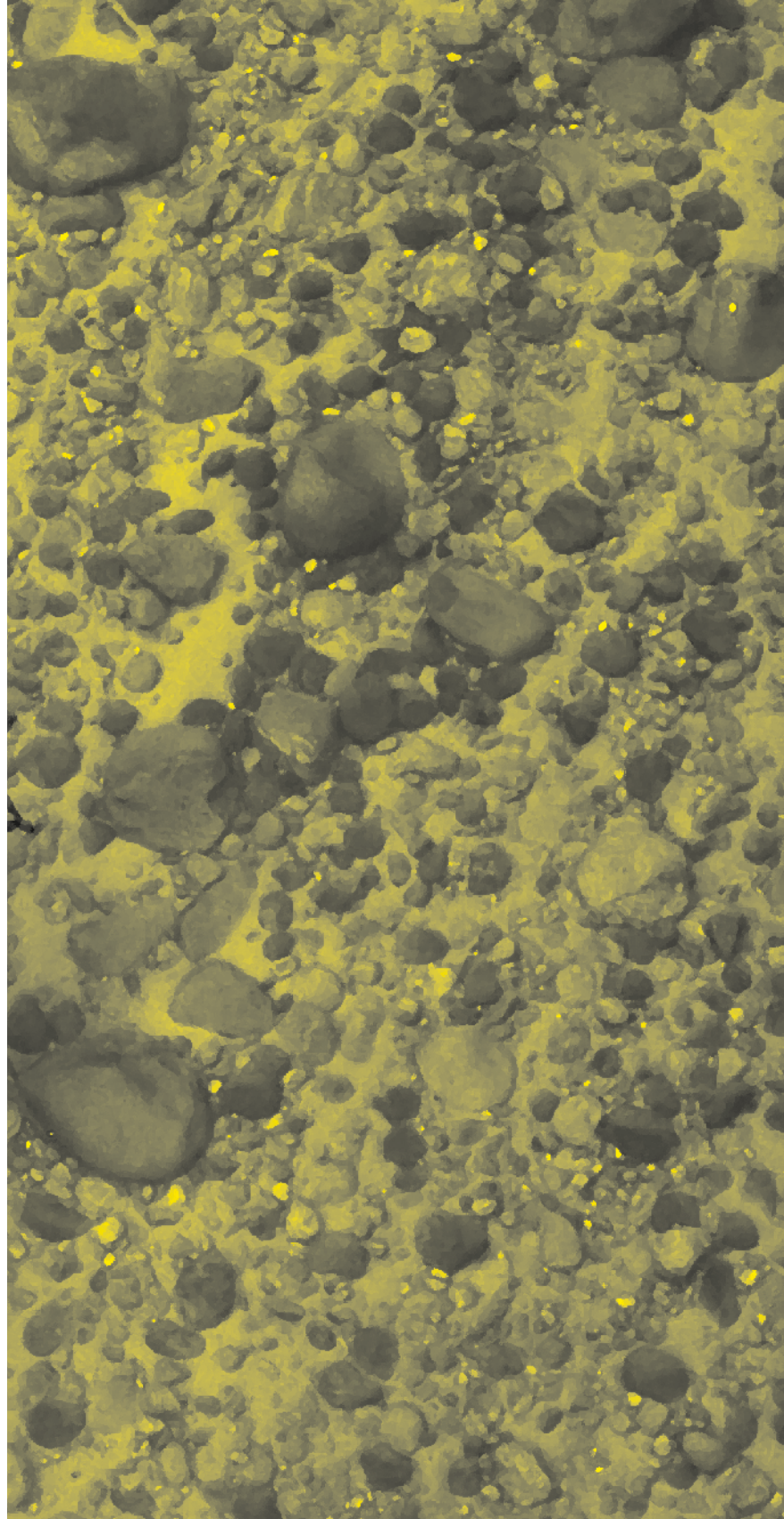
Offre **consulenza legale**, per tutte le questioni legate alle gare e per quel che riguarda la gestione dei contratti da stipulare o in essere. Tiene costantemente aggiornate le cooperative sulle novità normative e sui nuovi adempimenti obbligatori, supportandole nei vari passaggi.

Attraverso il servizio di **consulenza amministrativa e fiscale**, CO&SO aiuta le consorziate a gestire i rapporti con gli istituti di credito e a risolvere le problematiche che possono emergere in merito a contratti e fatturazioni.

Le certificazioni sono sempre più un biglietto da visita fondamentale per le imprese, soprattutto per le realtà del terzo settore. Per tale motivo, il Consorzio, grazie ad un'accurata **consulenza sui sistemi di gestione**, accompagna le cooperative nei percorsi di certificazione dei sistemi di gestione attraverso audit interni.

Per mezzo del consorzio Fabrica, CO&SO garantisce una **consulenza immobiliare** grazie al lavoro di professionisti qualificati.

CO&SO, attraverso il proprio Ufficio di Comunicazione, è attivo sia nei canali di **comunicazione** istituzionale sia sui social network, avvalendosi anche di professionisti esterni ed addetti stampa.



Progettazione europea e innovazione

Sempre alla ricerca di opportunità e novità, costantemente connessi con la rete internazionale del terzo settore. Il Consorzio sta seguendo da anni un **processo di innovazione in chiave europea** che con il tempo si è strutturato ed è diventato un vero e proprio motore di sviluppo per tutto il gruppo. La Progettazione Europea ha oggi un ufficio dedicato con 4 persone specializzate nella ricerca dei fondi, nella progettazione e nel management dei progetti.

Una struttura che mette in contatto l'Europa con le singole cooperative, coinvolgendole quando si presenta l'occasione giusta.

Oggi siamo attivi nei programmi centralizzati REC –Right, Equality anche Citizenship Programme e in quelli AMIF – Asylum, Migration and Integration Fund. Nel biennio 2017-2018 siamo coinvolti in più di 10 progetti sul programma Erasmus Plus, sia attraverso partenariati strategici che con azioni di mobilità.

La progettazione europea è per CO&SO il modo più diretto per conoscere e restare in contatto con altre realtà europee, avviare collaborazioni e insieme sviluppare servizi e progetti altamente innovativi.

È un importante braccio operativo del Gruppo, per rafforzare l'attività e offrire servizi sempre in linea con gli standard europei.

I numeri
**CO&SO ha formato
nello sviluppo di nuovi
servizi in chiave europea
50 operatori e coordinatori**

appartenenti alle cooperative Il Cenacolo,
Il Girasole, Arké, Odissea, Gruppo Incontro

In oltre 10 anni
sia come leader che come partner
**abbiamo partecipato a oltre 60 progetti
e 30 sono i Paesi con cui collaboriamo.**

I progetti

INCLUVET > Migliorare l'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nelle esperienze di tirocinio curriculare e nelle mobilità europee. Per farlo nel migliore dei modi stiamo realizzando le Linee Guida che regoleranno la formazione dei docenti. Stiamo lavorando anche ad un vademecum per tutor aziendali e accompagnatori. Ad oggi il progetto coinvolge 75 docenti in diversi paesi.

EUROROAD MAP > Un progetto che vuole dare un approccio innovativo all'inclusione sociale, attraverso l'accesso al mondo del lavoro di migranti, richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale. Un processo di integrazione che prevede una stretta collaborazione tra istituzioni pubbliche e realtà private nella creazione di progetti mirati e di successo. Ad oggi sono stati coinvolti 80 migranti attraverso il nostro sportello di orientamento al lavoro.

Welfare aziendale

Il progetto di welfare aziendale all'interno del gruppo è nato per offrire ai lavoratori della rete consortile CO&SO opportunità volte al loro benessere, in ordine a servizi, risparmio economico e conciliazione dei tempi di vita e lavoro. È un'iniziativa di lungo periodo che investe tutti e vuole diffondere tra i lavoratori una **cultura di welfare** proiettata verso l'interno.

In ascolto dei bisogni delle persone e pronti ad offrire risposte: questo è l'obiettivo. Un approccio inedito per molti, che cambia il modo di rapportarsi con l'ambiente lavorativo, più umano e attento alle esigenze personali del singolo.

Abbiamo avviato un percorso di informazione e sensibilizzazione per coinvolgere le cooperative e i loro lavoratori e rendere sempre più accessibili servizi e opportunità.

È stato creato uno spazio dedicato al welfare sul sito internet di CO&SO ed ogni lavoratore può accedere con le sue credenziali all'area riservata per restare sempre aggiornato sulle proposte.

CO&SO ha inoltre aderito alla rete nazionale di offerta dei servizi piattaforma welfare aziendale CGM, creata in partnership con Jointly: una vetrina a disposizione delle aziende private su tutti i servizi della nostra rete. Un modo innovativo per stare al passo con i cambiamenti in atto e dare risposte al mercato del welfare aziendale con il nostro lavoro.

Il Welfare aziendale che vorremmo promuovere e diffondere è una nuova forma di responsabilità sociale.

Oggi sono attive le seguenti convenzioni:

Area Salute:

Cooperazione Salute | Oral Surgery

Area Casa:

DolomitiEnergia; LGR Auto

Area Assicurazione e previdenza:

BancoBPM; Allianz; Reale Mutua

Impatto Sociale

Sara Rago
AICOON

Per il secondo anno consecutivo, CO&SO ha deciso di confrontarsi con il tema della **valutazione di impatto sociale**, introducendo alcuni elementi di riflessione su questa tematica all'interno della struttura del Bilancio Sociale 2017. In particolare, oltre al complessivo orientamento del documento verso l'obiettivo di dare evidenza della trasformazione agita sui territori su cui si insiste (direttamente o mediante i servizi erogati dalle realtà aderenti al Gruppo cooperativo), si intende evidenziare gli elementi in grado di leggere più in profondità il cambiamento mosso da CO&SO rispetto a tematiche quali una specifica concezione del lavoro e il rapporto con la comunità.

A seguire, infatti, saranno presentate le **singole aree** di cui si compone l'operatività delle associate a CO&SO attraverso una triplice chiave di lettura: la **mappatura degli stakeholder**, la **definizione dei risultati attesi (outcome)** e l'indicazione di dimensioni di valore che descrivono le modalità con cui il Gruppo Cooperativo persegue alcune delle finalità di impatto indicate dagli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs)**¹ condivisi a livello internazionale.

¹ www.asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/

La mappatura degli stakeholder per singola area restituisce la “geografia” dei cd. portatori di interesse che, a vario titolo, si interfacciano con le cooperative del Gruppo, influenzandone le attività a differenti livelli. L'importanza di effettuare una mappatura degli stakeholder nasce dalla comprensione da parte di CO&SO di essere parte di un ecosistema territoriale fatto di una pluralità di attori eterogenei che concorrono, insieme al Gruppo Cooperativo a rispondere – a vario titolo – ai bisogni espressi dall'ambito operativo analizzato. Per tale motivo, è di estrema rilevanza comprendere non solo “chi” sono questi soggetti, ma anche **l'intensità e la diversità delle relazioni che si instaurano con gli stakeholder**.

A tal fine, è stata utilizzata una scala di **valori da 1 a 5**, che è possibile decodificare come segue:

VALORE 1 indica il livello di influenza minore, quello tale per cui la cooperativa intrattiene un rapporto meramente informativo unidirezionale con la categoria indicata;

VALORE 2 indica un rapporto informativo bidirezionale (consultazione) rispetto allo stakeholder considerato;

VALORE 3 maggiore livello di influenza che descrive un rapporto di co-progettazione dei servizi;

VALORE 4 l'intensità della relazione aumenta fino ad arrivare ad una co-produzione dei servizi;

VALORE 5 l'influenza maggiore viene esercitata dagli stakeholder con cui la cooperativa co-gestisce i servizi erogati.

Con la definizione dei risultati attesi (outcome), si è voluto apportare un cambiamento di orizzonte temporale nella narrazione delle attività condotte dai soggetti aderenti a CO&SO. Ciò che di solito viene rendicontato in un documento come il Bilancio Sociale, infatti, sono meramente gli esiti che un'attività produce nel breve periodo (output); ciò che si è voluto fare attraverso l'identificazione degli outcome è stato, invece, dare evidenza delle categorie di risultati che gli output producono nel medio periodo, agendo così già una prima fase di “trasformazione” sul territorio/comunità.

Sempre in ottica ecosistemica, allargando la prospettiva a livello globale, è stato condotto un ulteriore esercizio di comprensione del contributo dell'azione di CO&SO in termini di impatto, assumendo i cd. SDGs quali indicatori significativi di azioni da perseguire attraverso la promozione di attività in seno non solo alle Pubbliche Amministrazioni, ma la cui responsabilità risiede anche in capo al mondo imprenditoriale. Tra i 17 SDGs complessivi, ne sono stati individuati 7 cui le attività del Gruppo Cooperativo rispondono attraverso la loro implementazione:

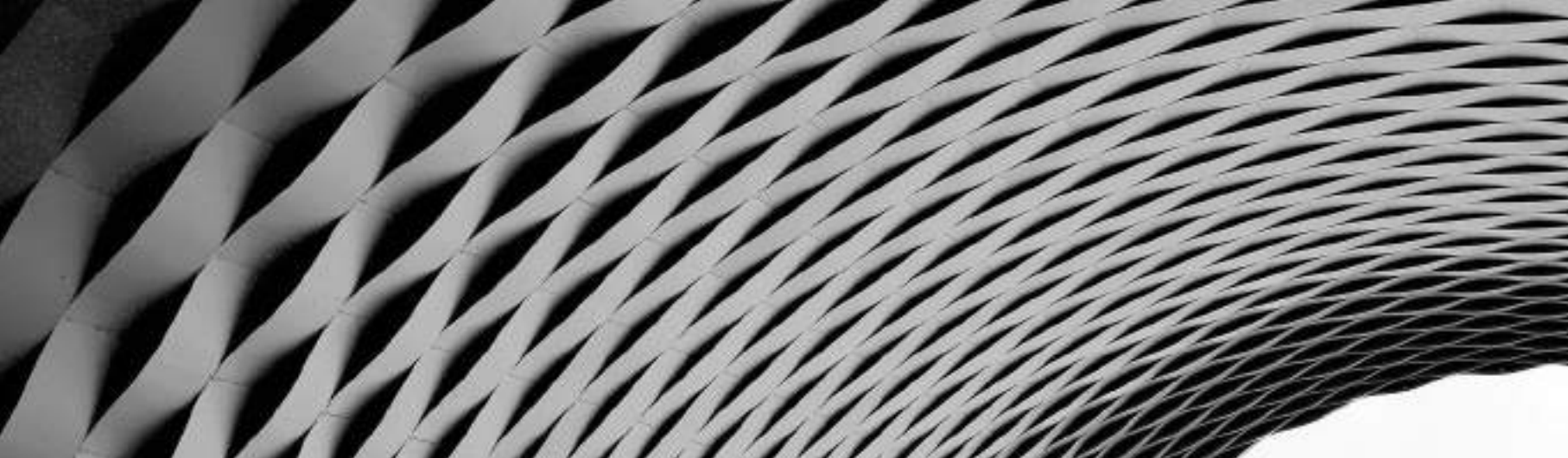
GOAL	TARGET	DESCRIZIONE TARGET
1. Sconfiggere la povertà Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. 4. Istruzione di qualità per tutti Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti. 5. Parità di genere Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze. 8. Buona occupazione e crescita economica Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. 9. Innovazione e infrastrutture Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile. 10. Ridurre le disuguaglianze Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. 11. Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. <u>Per ciascuno di questi goal, sono stati poi individuati nello specifico i target maggiormente significativi in termini di coerenza rispetto alle attività svolte dal Gruppo Cooperativo.</u>	1.2	Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali
	4.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
	4.5	Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili
	5.5	Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica
	8.2	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera
	8.3	Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari
	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore
	8.6	Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione
	8.8	Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario
	8.9	Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali
	9.2	Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei paesi meno sviluppati
	10.2	Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro
	11.1	Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri

A partire dai Goal e Target sopraenunciati, le singole aree hanno, quindi, declinato il proprio contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, mettendo in evidenza la capacità di contribuire al cambiamento perseguito a livello internazionale entro il 2030.



IL GRUPPO COOPERATIVO





FormAzione CO&SO Network

FormAzione CO&SO Network è un'agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana, svolge anche attività di orientamento al lavoro per la Città Metropolitana di Firenze.

Qualità e professionalità caratterizzano da sempre il suo operato e già nel 2002 ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001. Ha una lunga esperienza nel campo della progettazione ed erogazione di percorsi formativi e nel settore della programmazione europea.

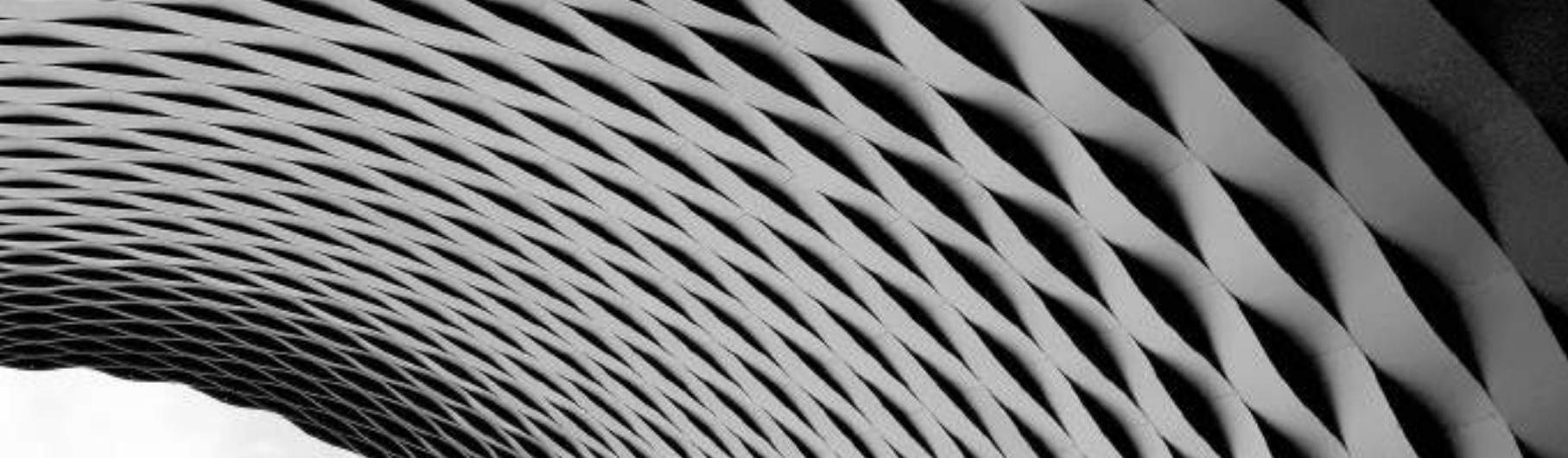
Nel corso del 2017 l'attività si è distinta per la creazione di una nuova figura professionale: il **manager culturale 2.0**, progetto finanziato con le risorse del POR FSE 2014-2020 - obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Lo scopo è creare operatori specializzati nel campo della cultura e dello spettacolo e aprire nuove opportunità occupazionali. Sono stati infatti coinvolti giovani in cerca di lavoro e accompagnati in un percorso formativo interdisciplinare.

I SOCI DI FORMAZIONE CO&SO NETWORK: CO&SO, Il Cenacolo, L'Abbaino, The Plus Planet, Cristoforo, Convoi, Il Girasole.

Mestieri Toscana

Mestieri Toscana nasce nel giugno 2015 dalla volontà di 5 consorzi e 4 cooperative che da anni operavano nei servizi al lavoro della Toscana. È accreditato allo svolgimento dei Servizi al Lavoro della Regione Toscana e ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015. Nel 2016 ha partecipato con esito positivo, attraverso il consorzio "Servizio Lavoro", alla gara per l'affidamento dei servizi al lavoro da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego della Regione Toscana. **Oggi dà lavoro a 54 persone e si avvale di altre 40 persone dipendenti delle cooperative socie esecutrici.** Mestieri Toscana ha partecipato a diversi tavoli di co-progettazione per la presentazione di progetti sul bando regionale Por Fse 2014-2020, per l'accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate. Il consorzio avvierà prossimamente il settore della formazione professionale, incorporando l'esperienza e il know-how delle 4 agenzie formative già socie: Agenzia Formativa So&Co Lucca, Agenzia Formativa CO&SO Empoli, FormAzione CO&SO Network e Saperi Aperti.

I SOCI DI MESTIERI TOSCANA: CO&SO, SO&CO, CO&SO Empoli, FormAzione CO&SO Network, Donne e lavoro, Saperi Aperti, Info2000, Il Cenacolo, Sintesi, Servizio e territorio, Odissea, Il Girasole.



Coltibio

Coltibio è una realtà agricola biologica che dà lavoro a persone svantaggiate e che raggruppa al suo interno diverse tipologie di cooperative, agricole e sociali. Valorizzare le persone e la loro formazione, attraverso progetti sociali, è diventata la sua missione. **La sfida si chiama “agricoltura sociale”**, un’attività sostenuta dalla comunità locale che produce e contestualmente persegue il bene comune attraverso pratiche economicamente e ambientalmente sostenibili. Il consorzio si occupa di produzione agricola e in prospettiva futura anche della trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Di recente, attraverso la cooperativa Frantoio del Parco, ha ottenuto la concessione dalla Regione Toscana di 200 ettari di uliveti, di cui 150 ettari certificati biologici e IGP Toscana, e un frantoio situati all’interno del Parco della Maremma, **terreni abbandonati da oltre 10 anni e oggi rinati**. Accanto all’agricoltura convivono buone pratiche mirate a valorizzare la ricchezza del territorio grazie a delle persone, processi di formazione, inclusione sociale e integrazione di persone deboli e fragili.

I SOCI DI COLTIBIO: CO&SO, Cristoforo, Il Cenacolo, La Spiga di Grano, Il Frantoio del Parco, l’Azienda Agricola l’Aia di Martino e Luna Verde.

Fabrica

Fabrica è un consorzio di scopo costituito da un team di professionisti, architetti e tecnici, che individua strutture idonee ai servizi e ai progetti sociali delle cooperative consorziate. Grazie a professionalità interne e ditte fornitrici, si prende carico degli immobili con interventi di ristrutturazione e adeguamento, ai fini di renderli usufruibili e disponibili alle cooperative affiancandole nel tempo per la gestione amministrativa, tecnica e legale. **La sua attività prevalente è offrire servizi di housing sociale, servizi abitativi accessibili e assistiti, a favore di soggetti che vivono una situazione di disagio**. Fabrica attiva politiche sociali e urbane proprie, oltre la semplice attuazione di servizi pubblici, grazie a una forte rete territoriale che unisce soggetti del Terzo Settore, enti pubblici e privati e ha avviato un percorso di costituzione e di accreditamento regionale di un’Agenzia Sociale per la Casa per trovare soluzione di alto profilo sociale ai problemi abitativi attraverso la costruzione o la ristrutturazione di edifici altrimenti abbandonati.

I SOCI DI FABRICA: Il Cenacolo, Cristoforo, The Plus Planet, CO&SO, Archimede, Convoi, L’Abbaino, FormAzione CO&SO Network, Il Girasole, Arkè, Gruppo Incontro.



SOCIETÀ PARTECIPATE

Legati al territorio, ma sempre presenti nelle grandi reti nazionali del terzo settore.

**Ci siamo sempre stati,
dall'inizio della nostra storia,
e oggi la nostra presenza
è consolidata e attiva.**

Abbiamo scelto di avere un profilo nazionale per condividere esperienze e buone pratiche, per collaborare con realtà all'avanguardia e per essere parte di progetti innovativi.

Le nostre cooperative hanno così più opportunità per crescere e per migliorare la loro attività, portando sui territori le migliori esperienze, arricchendole con la loro professionalità e umanità.

**Siamo un nodo sempre più forte
di una rete grande come l'Italia.**

Gruppo Cooperativo CGM

Il Gruppo Cooperativo CGM è la più grande rete imprenditoriale dell'economia sociale in Italia, attiva dal 1987.

Il distretto produttivo CGM è composto da 58 consorzi di cooperative sociali e da circa 800 cooperative e imprese sociali, presenti sull'intero territorio nazionale.

La rete CGM impiega intorno ai 40mila lavoratori e produce un fatturato aggregato di circa 1.3miliardi/anno.

In CGM ci impegniamo nell'orientare le strategie di rete per definire, sperimentare e diffondere modelli imprenditoriali nell'ambito dell'economia sociale con l'obiettivo che siano sostenibili, inclusivi e capaci di generare concrete opportunità di sviluppo per i territori.

Lavoriamo come piattaforma di scambio, coordinamento e alleanze a disposizione della rete di imprese sociali, sia a livello nazionale che nel contesto europeo.

Le aree di progettazione e sviluppo del Gruppo CGM investono direttamente in progetti nazionali che insistono su alcune delle produzioni strategiche del nostro distretto imprenditoriale: lavoro (Cooperjob Spa e Rete Mestieri Agenzie per il Lavoro), finanza per l'impresa sociale (CGM Finance), welfare aziendale (Piattaforma CGM Welfare), collaborazioni con gli enti religiosi (Consorzio Charis).



Confcooperative

È la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali. Ad oggi vi aderiscono circa 20.000 cooperative.

La nostra rete collabora attivamente con le sezioni locali e nazionali dell'associazione per implementare progetti sempre più specifici e amplificarne le potenzialità a livello locale, con particolare attenzione alle opportunità di lavoro per i più giovani.

Insieme stiamo affrontando la sfida dell'innovazione e della trasformazione digitale delle nostre cooperative, grazie al progetto regionale "Coop's 4.0". Un sistema di rete che garantisce alle consorziate un sostegno concreto attraverso corsi di formazione, attività di consulenza e orientamento per rafforzare le competenze nel campo dell'innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale. L'obiettivo è utilizzare le nuove tecnologie per migliorare la produttività, sia in termini economici che in termini di qualità del lavoro. Siamo in prima linea per affrontare questo cambiamento che si presenta come un nuovo approccio culturale alla realtà, fornendo competenze nuove e aumentando la competitività in un mercato che si presenta in continua evoluzione.

Firenze Convention & Visitors Bureau

Da 20 anni è partner del Comune di Firenze nella promozione turistica. Nasce con l'obiettivo di attrarre grandi eventi e congressi internazionali, oltre che contribuire a qualificare maggiormente la domanda e l'offerta turistica.

Oggi il Convention Bureau conta ben 250 soci, tra operatori turistici locali e del settore congressuale. CO&SO è presente per permettere alle cooperative socie attive nel campo della cultura e del turismo di essere partecipi e coinvolte nella progettazione strategica territoriale e per garantire maggiori opportunità di lavoro e sviluppo.

Social Valley

Un comitato composto da imprese, organizzazioni del terzo settore, enti pubblici e singoli cittadini che si sono uniti per il rilancio e la valorizzazione della montagna pistoiese. È una realtà nata grazie alle energie messe in campo dal grande progetto internazionale Dynamo Camp, che ha posto le basi per una partecipazione attiva e concreta della comunità.

Il progetto sociale ha lo scopo di sviluppare il territorio attraverso la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio culturale, il turismo sociale, l'agricoltura sostenibile, i servizi socio-sanitari innovativi e le esperienze di abitare solidale. Il Consorzio è presente in virtù dei forti legami che si creano con le comunità e i territori di riferimento.

Charis

Il Consorzio nasce nel 2010 a Incisa in Val d'Arno, in provincia di Firenze, promosso dai Consorzi e Cooperative del Gruppo Cooperativo CGM e da Economia di Comunione Spa (EdC Spa).

Il suo obiettivo è valorizzare la missione degli Ordini Religiosi nei servizi di cura alla fragilità, educazione e riabilitazione, supportandoli nei processi di potenziamento, revisione, rinnovamento e trasformazione delle loro opere e dei loro sistemi organizzativi. Attualmente coinvolge circa 60 ordini religiosi su base nazionale che aiuta nella progettazione dei servizi e dell'utilizzo delle strutture, in particolare quelle per anziani e quelle in ambito educativo.

La nostra collaborazione con Charis rappresenta un'opportunità interessante per l'attivazione e lo sviluppo di azioni imprenditoriali su scala regionale.



COOPERATIVE DI TIPO B



#QUELLO CHE IN- VENTI

**Dignità della persona,
occupazione stabile
e integrazione:
sono i valori che
qualificano la nostra
attività e segnano
il nostro cammino.**

Creare nuove opportunità di lavoro, costruire ricchezza e ridistribuirla sul territorio, ma soprattutto essere efficienti e competitivi rispettando le persone e i nostri valori.

È una missione complessa, ma ci piacciono le sfide. Il tempo ci sta dando ragione. Il 2017 è stato l'anno delle novità e del consolidamento. Oggi le nostre cooperative B occupano 1.380 persone e quasi il 40% sono lavoratori svantaggiati.

Siamo attivi nel pubblico e siamo riusciti a ritagliarci una fetta di mercato nel privato grazie a servizi innovativi in outsourcing: come il maggiordomo aziendale, l'informatizzazione di dati e documenti o la gestione delle flotte aziendali, solo per citarne alcuni.

Abbiamo creato un'offerta di servizi a supporto delle grandi aziende del territorio, rispondendo a esigenze di flessibilità e efficienza. Per farlo, abbiamo perseguito un'attività di formazione specifica per riallineare le capacità e le competenze dei nostri lavoratori alle esigenze del mercato di oggi.

Il 2017 si è caratterizzato anche per lo sviluppo di un'area dalle grandi potenzialità: l'agricoltura sociale. Le nostre cooperative si sono impegnate nello sviluppo di progetti ad alto impatto sociale, come quello destinato agli ex detenuti.

**Una missione di ampio respiro
che apre sbocchi professionali
e possibili nuove esperienze produttive.**

SERVIZI CERTIFICATI

ISO 9001:2015

ISO 14001:2015

BS OHSAS 18001:2007

INSERIMENTO LAVORATIVO;
ACCOMPAGNAMENTO E SORVEGLIANZA
BAMBINI SU PULMINI; PRE-POST SCUOLA;
SERVIZI CIMITERIALI; PREPARAZIONE,
TRASPORTO E SPORZIONAMENTO PASTI;
MANUTENZIONE DEL VERDE;
IGIENE URBANA; PULIZIE IN AMBIENTI
PUBBLICI E PRIVATI; MONITORAGGIO
DEGLI INFESTANTI E ATTIVITA'
DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE;
FACCHINAGGIO E TRASLOCHI;
SERVIZIO CORRIERE.

1.447
LAVORATORI

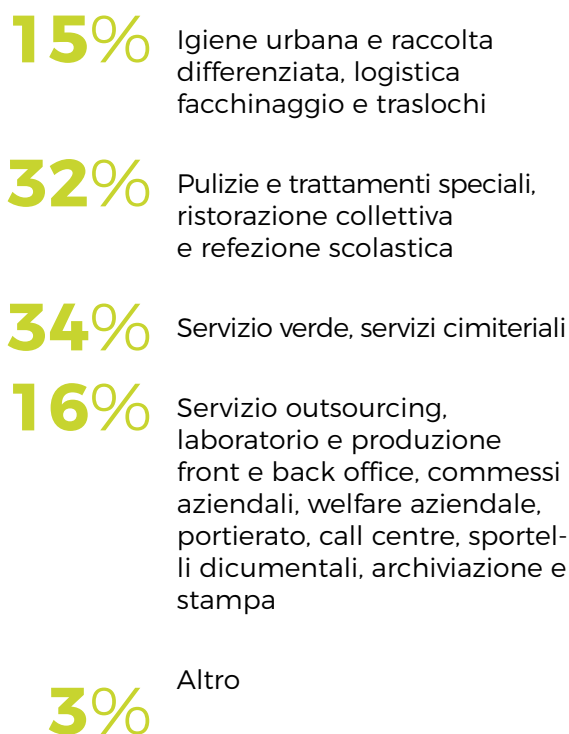
38% LAVORATORI
SVANTAGGIATI

119
SERVIZI

25,3 MLN
DI FATTURATO

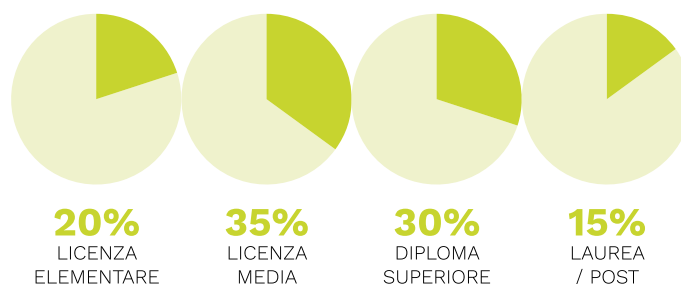
Cooperative di tipo B in numeri

Servizi

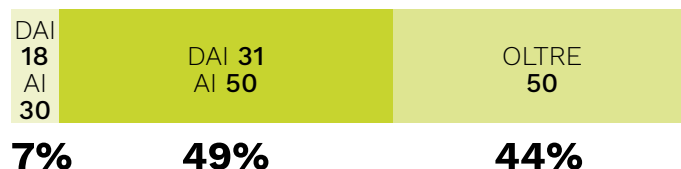


Le nostre cooperative offrono una gamma di servizi ampia e varia, dai servizi di outsourcing per le imprese a settori più tradizionali e consolidati, quali la manutenzione del verde, pulizie e servizi cimiteriali.

Titoli di studio dei lavoratori



Occupati per fascia di età



Anzianità lavorativa



Protezione Civile

Progetto innovativo



Un modello innovativo sia per la struttura, è una delle poche esperienze locali in forma cooperativa, che per la gestione. Il team della cooperativa Cristoforo fornisce e potenzia il servizio di Protezione Civile locale attraverso un lavoro quotidiano e in stretta sinergia con i comuni, la Città Metropolitana di Firenze, le Prefetture e la Regione.

Sono 12 professionisti, tutti giovani – l'età media è 35 anni – che mettono a disposizione dei Comuni le loro competenze e alte qualificazioni.

Il servizio è attivo per il Centro Intercomunale dell'Unione dei Comuni del Mugello, per il Centro Intercomunale Arno Sud-Est (Bagno a Ripoli, Incisa e Rignano), per il Centro Intercomunale Colli Fiorentini e per il comune di Sesto Fiorentino.

La squadra è composta da tecnici specializzati: ci sono geologi, ingegneri e dottori forestali, con certificazioni Disaster Manager, che seguono un aggiornamento professionale continuo. Con i Comuni, collaborano alla redazione del piano comunale di protezione civile, pianificano interventi e gestiscono le emergenze per un supporto e un aiuto concreto alle realtà comunali, soprattutto quelle piccole.



Risultati

2017

RIDUZIONE DELLO SVANTAGGIO

e aumento dell'occupabilità.

EMPOWERMENT PERSONALE E PROFESSIONALE

dei lavoratori svantaggiati.

RICADUTE POSITIVE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

anche sulle famiglie dei lavoratori svantaggiati.

INCLUSIONE LAVORATIVA E SOCIALE DEI LAVORATORI

DIMINUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

e della capacità di offrire nuove risposte a nuovi bisogni

Valore dell'intensità
e della diversità
delle relazioni
che si instaurano
con gli stakeholder
vedi p. 34

Relazione con gli stakeholder



4 ENPA • Associazione CIAO.

3 Baker&Hughes / Nuovo Pignone • SERT Borgo San Lorenzo • SERT Firenze • SERT Carcerario di Prato • SERT Montecatini e Pistoia • SERT Lucca • Caritas Diocesana Pescia e Lucca.

2 Az. Ospedaliera Meyer • Università Pisa • Az. ASL 3 Pistoia • Az. ASL 2 Lucca • Az. ASL Toscana Nord • ASCIT (LU) • ALIA • AER • ASM s.p.a. • SEA Risorse (LU) • Garfagnana Ecologia e Ambiente - GEA • ERSU • Sistema Ambiente • Tutti Comuni della prov. di Pistoia • Comuni di Lucca e della Piana • Comuni della Versilia • Unione Comuni Garfagnana • Unione Comuni Media Valle del Serchio • Comuni della Valdisieve • Comuni Provincia di Firenze: Lastra a Signa, Sesto F.no, Calenzano, Scandicci, Dicomano, Vicchio Unione Comuni del Chianti F.no • **Comune di Vecchiano (PI)** • **Comune di Lamporecchio (PT)** • **Comune di Castelfranco Piandiscò (AR)** • **Comune San Casciano Val di Pesa** • **Consorzio Toscana Nord** • **Giorgio Tesi Group** • **Pre.ma s.n.c.** • **Zelari Piante** • **CIR Food** • **Publiacqua** • **Tecnosistemi** • **Arval** • **Ricoh** • **Bricoman** • **Associazione Luna**.

A person is sitting on a light-colored stone or concrete bench outdoors. They are holding an open travel guidebook with both hands, looking at the pages. The guidebook features various photographs and maps. A wide-brimmed straw hat with a dark brown band is resting on the bench next to them. A dark-colored backpack with white polka dots is also on the bench. The person is wearing a light pink t-shirt, dark shorts, and white sneakers with pink laces. The background is a bright, sunny outdoor setting with trees and a paved path. The overall tone is warm and inviting, suggesting a summer travel theme.

CULTURA e TURISMO

#QUELLO CHE IN- VENTI

**Abbiamo creato
luoghi della cultura
che sono diventati
patrimonio dei territori
e hanno contribuito
a rafforzare il senso
di comunità.**

**Lavoriamo per rendere
la cultura e il turismo
accessibili a tutti.**

La cultura è un bene comune e come tale deve essere accessibile e fruibile da tutti.

Insieme alle nostre cooperative - The Plus Planet, Eda Servizi e Keras - continuiamo a lavorare per raggiungere fasce sempre più ampie di popolazione, soprattutto quelle che necessitano di un'attenzione in più, come i bambini e i disabili.

Turismo accessibile, didattica museale, eventi culturali e sportivi sono il cuore del nostro lavoro, per dare a tutti un'opportunità di crescita e arricchimento personale.

Puntiamo sulla creazione di luoghi della cultura inclusivi e aperti, in grado di valorizzare le diverse sensibilità e assecondare le nuove esigenze, per favorire la coesione sociale e la creazione di una comunità.

Il nostro lavoro è proteso verso l'innovazione costante dei nostri servizi, che realizziamo attraverso un aggiornamento professionale costante.

Nella strategia 2030 dell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, la cultura e il turismo sono elementi interconnessi che si rafforzano reciprocamente nel raggiungere un fine comune: il miglioramento della vita delle persone. Siamo parte di un tutto più complesso e noi seguiamo questo ambizioso e alto obiettivo sociale, percorrendo la strada segnata dai parametri fissati dalle Nazioni Unite.

SERVIZI CERTIFICATI

ISO 9001:2015

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE
DI SERVIZI BIBLIOTECARI. PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI EDITING,
GRAFICA E IMPAGINAZIONE PER PRODOTTI
EDITORIALI E DI COMUNICAZIONE A STAMPA
E WEB. GESTIONE DI SERVIZI
DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA
TURISTICA E SERVIZI MUSEALI.

211
LAVORATORI

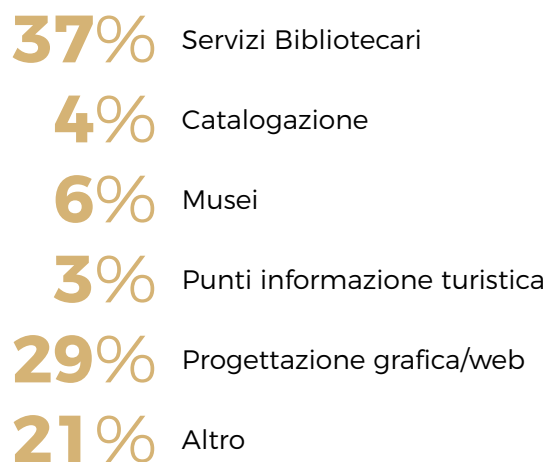
1 MLN
DESTINATARI

110
SERVIZI

3,8 MLN
DI FATTURATO

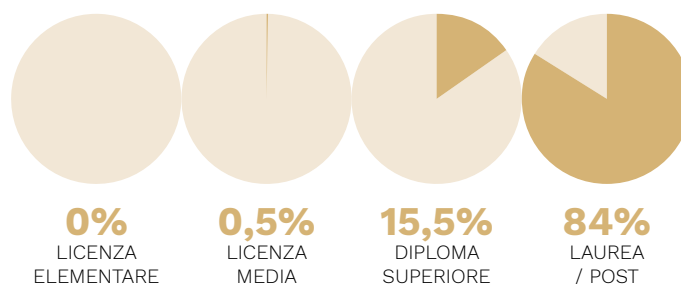
Cultura e turismo in numeri

Servizi

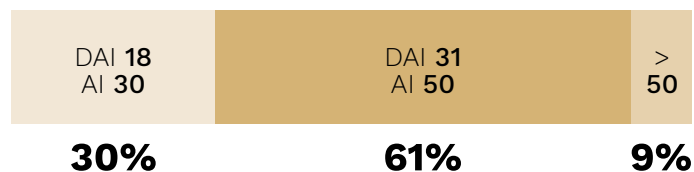


Personale altamente qualificato e giovane, sono queste le carte vincenti che le nostre cooperative si giocano ogni giorno. La stragrande maggioranza dei nostri lavoratori è laureato e specializzato e circa uno su tre non ha ancora compiuto trenta anni.

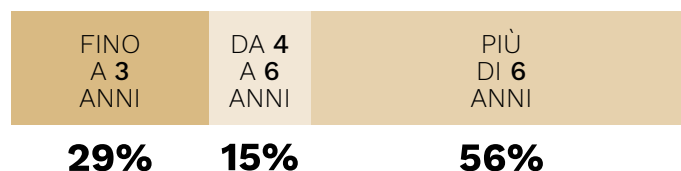
Titoli di studio dei lavoratori



Occupati per fascia di età



Anzianità lavorativa



Accessible tourism

Progetto innovativo



Nel 2017 il consorzio Co&So ha avviato, insieme alla cooperativa The Plus Planet, il progetto Accessible Tourism con l'obiettivo di offrire servizi e assistenza turistica alle persone con disabilità, sia nel territorio Fiorentino che in quello Toscano.

Il progetto, ha ricevuto forti consensi sia a livello nazionale che internazionale, tanto che nel breve periodo sono stati stretti rapporti e collaborazioni con vari operatori stranieri (Tedeschi, Inglesi, Olandesi, Francesi, Spagnoli, Danesi, Svedesi, Americani e Canadesi) con l'intento di favorire la creazione di opportunità di viaggio completamente accessibili, fornendo servizi su misura per persone con disabilità motoria, visiva, uditiva, psichica e persone con specifiche intolleranze.

Il portale dedicato al progetto, **www.accessibletourism.it**, presenta la destinazione Firenze e Toscana offrendo servizi rivolti a tutti coloro che hanno necessità di ricevere assistenza per qualsiasi tipo di disabilità o più semplicemente rappresentano bisogni speciali.

I servizi ad oggi offerti al turista sono: hotel, transfer e tour accessibili uniti al noleggio degli ausili, all'assistenza e ai servizi infermieristici.

Accessible Tourism è membro ENAT, European Network for Accessible Tourism.



Risultati

2017

INTEGRAZIONE

attraverso l'accesso alla cultura

ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE

informali e personali.

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

culturali a disposizione della comunità.

FAVORIRE UN TURISMO SOSTENIBILE

alla portata di tutti.

CREARE OCCUPAZIONE

nel settore turistico-culturale.

INNOVAZIONE DELL'OFFERTA

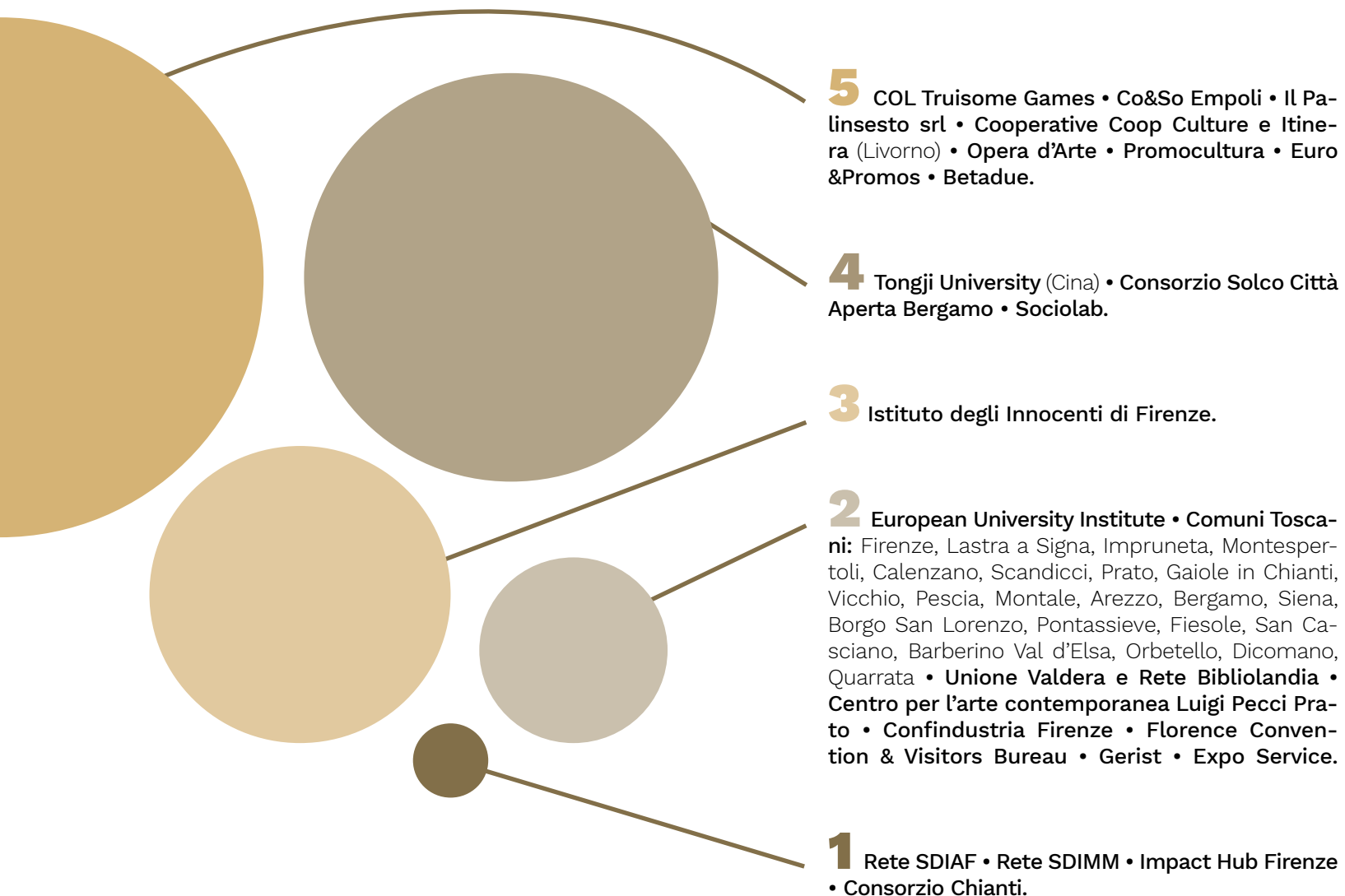
turistico-culturale.

RACCOMANDAZIONI EUROPEE

Attuazione delle raccomandazioni contenute nella Strategia 2020.

Valore dell'intensità
e della diversità
delle relazioni
che si instaurano
con gli stakeholder
vedi p. 34

Relazione con gli stakeholder



EDUCAZIONE



#QUELLO CHE IN- VENTI

**È un'idea di educazione
ampia e inclusiva,
che accompagna
i più piccoli in ogni fase
della crescita
e li rende cittadini
consapevoli.
Coinvolgiamo le famiglie,
soprattutto quelle
più fragili, per aiutarle
a gestire il futuro
e a riposizionarsi
all'interno della società.**

Educare è una missione sociale. Il 2017 è stato un anno di conferme e novità per l'Area: abbiamo implementato con risorse e professionalità progetti in essere e dato corpo a un modello educativo di ampio respiro, inclusivo, che vuole coinvolgere l'intera comunità.

Oggi nell'Area Educazione lavorano 783 persone, tra educatori, operatori, professionisti, coordinatori pedagogici per un totale di 130 servizi educativi che coinvolgono 4.510 tra bambini e famiglie.

I nostri nidi, gli spazi gioco, i centri estivi sono sempre più spazi di crescita e di relazione. I progetti costruiti per le famiglie fragili sono diventati un'esigenza sempre più forte in una società che cambia e mostra complessità e sensibilità diverse.

Dall'anno educativo 2016-2017, il Consorzio ha fatto una scelta precisa: investire su un percorso di miglioramento della qualità dei servizi all'infanzia, in collaborazione e con la supervisione scientifica del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze.

L'obiettivo è rafforzare il legame tra idee e pratiche educative e al contempo verificare, attraverso il monitoraggio, come le Linee guida di CO&SO siano declinate in ogni nostro servizio e progetto.

Il percorso ha dato origine a una pubblicazione "La qualità pedagogica nei servizi educativi per la prima infanzia" edito da Franco Angeli.

SERVIZI CERTIFICATI

ISO 9001:2015

UNI 11034:2003

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE
DI: SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
ED EDUCATIVI RIVOLTI ALL'INFANZIA
E AI MINORI; SERVIZI DI EDUCATIVA
DOMICILIARE PER MINORI; GESTIONE
DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE
E SPAZI POLIVALENTI

821
LAVORATORI

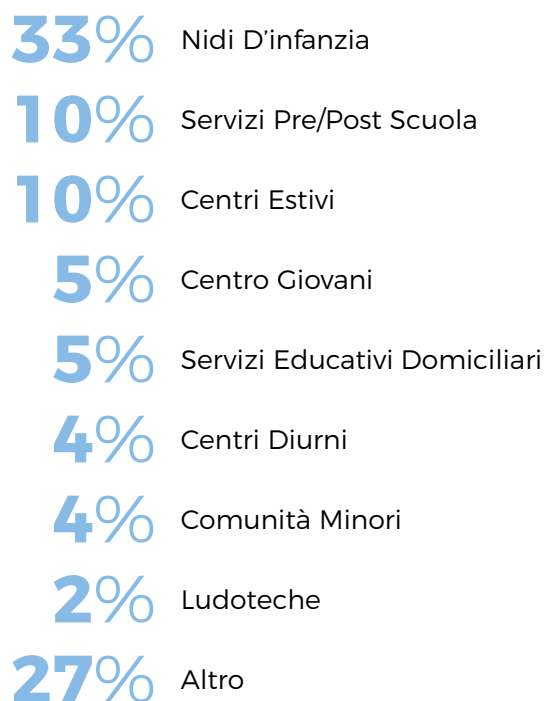
4.510
DESTINATARI

138
SERVIZI

15 MLN
DI FATTURATO

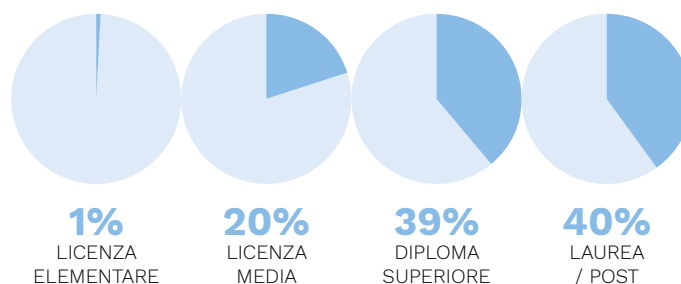
Educazione in numeri

Servizi

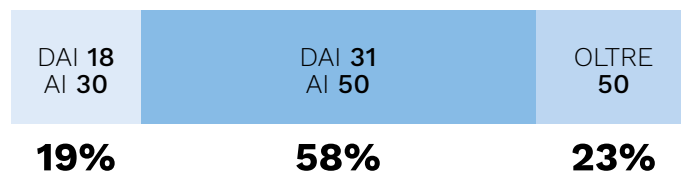


La gestione dei nidi d'infanzia è il cuore del lavoro delle nostre cooperative, a cui si correlano molte altre attività che completano il progetto educativo. Il personale si caratterizza per un'alta specializzazione ed esperienza.

Titoli di studio dei lavoratori



Occupati per fascia di età



Anzianità lavorativa



Mondi per crescere: Family Hub

Progetto innovativo



Un modello innovativo, che dopo due anni di sperimentazione prende piede in tutta Italia. **Oggi sono 5 le regioni italiane che hanno abbracciato il progetto.** Noi siamo stati tra i primi a crederci e a dargli anima e gambe. **Grazie al finanziamento** ricevuto sul bando emanato dall'impresa sociale **“Con I Bambini”**, abbiamo dato alle famiglie fragili la possibilità di accedere ai servizi educativi per i bimbi da 0 a 6 anni a rischio povertà educativa.

Abbiamo costruito una rete di servizi sociali e educativi che accoglie e accompagna le famiglie verso un cambiamento personale e sociale, verso un nuovo approccio educativo. Il Case Manager è la nuova figura professionale che sarà punto di riferimento per bambini e famiglie su questioni legate ad aspetti sociali, pedagogici e sanitari.

Cosa facciamo: facilitiamo l'accesso ai nidi e ai servizi dell'infanzia; apriamo sportelli che sono spazi accoglienti per le famiglie; promuoviamo la cultura della salute del bambino attraverso incontri con esperti; organizziamo visite a musei e ludoteche.

Fino ad oggi, il progetto Family Hub ha coinvolto più di 60 famiglie che si sono avvicinate allo sportello di ascolto. Sono 80 le ore di incontri tra genitori e pedagogisti, nutrizionisti e pediatri. In totale più 100 di bambini che oggi hanno una chance in più di crescere sereni e di andare a scuola.



Risultati

2017

RIDUZIONE DELLA POVERTÀ EDUCATIVA

Attraverso un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.

SOSTEGNO GENITORIALE

Basato sulla riflessività e la consapevolezza, orientato a stimolare i genitori a collaborare attivamente nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi.

PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ EDUCANTE

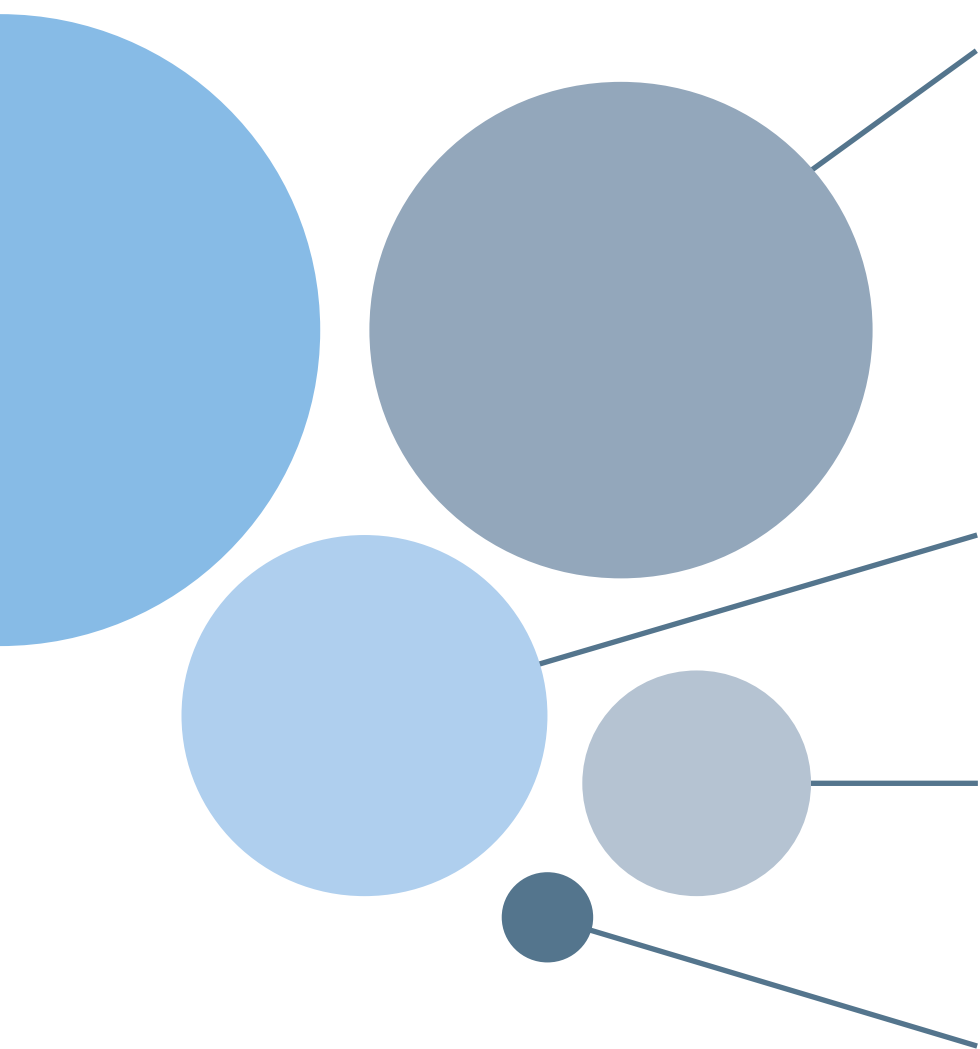
Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, del privato sociale e del privato.

FORMAZIONE CONTINUA DEGLI EDUCATORI E DEGLI INSEGNANTI

Attuata con la metodologia della ricerca azione.

Valore dell'intensità
e della diversità
delle relazioni
che si instaurano
con gli stakeholder
vedi p. 34

Relazione con gli stakeholder



4 **Comuni Toscani:** Montecatini Terme, Civitella Paganico, Vaglia, Pontedera, Grosseto, Viareggio • **Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi** • Oxfam • **Associazione Nosotras** • CGM Gruppo cooperativo • **Istituto degli Innocenti di Firenze** • **Università di Firenze** Dipartimento Scienze dell'Educazione e Psicologia • **Opera Madonnina del Grappa** • **Consorzio Metropoli** • **UISP** • **Istituti Comprensivi nei vari territori di intervento** • **Dynamo Camp** • **Coop. Accomazzi** (Torino) • **Coop. Paolo Babini** (Forlì) • **Coop. Sarc** (provincia di Roma) • **Coop. Il Melograno** (Potenza) • **Coop. Pippo House** (Policoro – Matera).

3 **Associazione Beecom** • **Gruppo Toscano Nidi** • **MCE** - Movimento di Cooperazione Educativa • **CE-MEA** - Centri di Esercitazione ai metodi dell'Educazione Attiva • **Associazione San Donato** • **Regione Toscana** • **Cooperativa Sociale Tanti Intenti** (Biella) • **Cooperativa Il giardino dei bimbi** (Mantova).

2 **Fondazione Cariplo** • **Fondazione per il Sud** • **Fondazione Intesa San Paolo** • **Fondazione Pediatrica Meyer** • **Università Bicocca Milano** • **Reggio Children** • **Consorzio Pan** • **Associazione progetto Arcobaleno** • **Associazione Progetto Villa Lorenzi**.

1 **Impact Hub** • **Gruppo Nazionale Nidi** • **Poste Insieme Onlus**.

The background of the page is a photograph of two dark, silhouetted figures standing on a light-colored, textured surface. The figure on the right is taller and stands upright, while the figure on the left is shorter and appears to be leaning or sitting. Their shadows are cast onto a wall with a coarse, pebbled texture. The lighting is from the side, creating long, dark shadows.

INCLUSIONE SOCIALE

#QUELLO CHE IN- VENTI

Abbiamo creato un modello di inclusione sociale che vuole dare un'opportunità a chi è in difficoltà, una soluzione a chi è rimasto indietro, grazie ad un lavoro di collaborazione con le istituzioni e i territori. Un sistema che è per sua natura flessibile perché sempre in grado affrontare le nuove sfide che i mutamenti sociali in atto impongono.

L'inclusione sociale di persone in difficoltà economica e in situazioni di marginalità è il nostro obiettivo.

Con questa idea ci siamo mossi negli anni e nei territori, sviluppando procedure condivise, sperimentando modelli che poi si sono confermati vincenti, grazie al lavoro di squadra, alla specializzazione professionale, alle competenze e alla formazione continua.

Nel 2017 si sono promossi e potenziati progetti e servizi volti all'integrazione ed all'inclusione, in particolare connessi al Programma Operativo Nazionale: il servizio POLIS del Comune di Firenze (PON Metro) e il servizio di Sostegno all'Inclusione Attiva della SDS pistoiese (PON SIA).

Ai progetti di integrazione si affiancano quelli residenziali, costruendo buone pratiche di accoglienza e housing, progetti anche sperimentali e declinabili sulle specificità dei territori.

Abbiamo creato un sistema di protezione e di supporto per persone in grave marginalità anche in situazione di emergenza, come nel comune di Pistoia, con la gestione dell'Albergo Popolare in grado di dare ospitalità fino a 27 persone contemporaneamente, con i connessi servizi di accoglienza in emergenza e di help center. Gestiamo inoltre strutture di accoglienza per donne sole o con figli minorenni e l'Help Center di Pistoia.

Nel 2017 sono 368 i posti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), di cui 46 per minori non accompagnati.

571
LAVORATORI

119
SERVIZI

25,4 MLN
DI FATTURATO

SERVIZI CERTIFICATI

ISO 9001:2015

SERVIZI DI ACCOGLIENZA
PER RICHIEDENTI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE, UMANITARIA E SOCIALE,
ANCHE IN SITUAZIONE I VULNERABILITA',
IN SISTEMA SPRAR

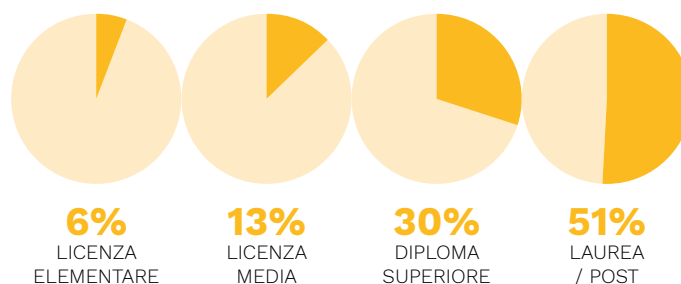
Inclusione sociale in numeri

Servizi



La metà dei lavoratori ha un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, una peculiarità che rende questa area la più giovane del Consorzio. L'avvio al lavoro di ragazze e ragazzi nel mondo no profit è un segnale dal profondo valore sociale.

Titoli di studio dei lavoratori



Occupati per fascia di età



Anzianità lavorativa



P.O.N.SIA

Programma Operativo Nazionale SIA

Progetto innovativo



Il servizio della SDS pistoiese si inserisce nell'ambito del sostegno all'inclusione attiva del Programma Organizzativo Nazionale SIA.

Attraverso un percorso di co-progettazione abbiamo declinato, in una logica di multidisciplinarietà, l'esperienza consolidata sui processi e le metodologie di inclusione sociale finalizzate all'autonomia delle persone. Un percorso arricchito dalla stretta collaborazione con soggetti del privato sociale del territorio.

Gli obiettivi del progetto sono:

- **il superamento della condizione di povertà delle persone**
- **il sostegno alla genitorialità**
- **l'inclusione sociale**

Tutti i progetti non riguardano solo l'individuo, ma il suo intero nucleo familiare.

Per dare gli strumenti e un linguaggio comune ai vari attori della rete, abbiamo partecipato all'organizzazione di un percorso formativo condotto da Scuola Welfare Diritti di cittadinanza di Anci Toscana rivolto a operatori SDS, Comuni, Centri per l'Impiego e terzo settore. Abbiamo così costruito strumenti di valutazione e contribuito all'impostazione di sistemi gestionali in grado di dialogare con quelli utilizzati dalle amministrazioni comunali.

Prendono così forma i progetti personalizzati, realizzati grazie al contributo di tutti i partner.



Risultati

2017

**RIDUZIONE
DELLO SVANTAGGIO SOCIALE**

**RECUPERO INDIPENDENZA
ECONOMICA, SOCIALE
E ABITATIVA**

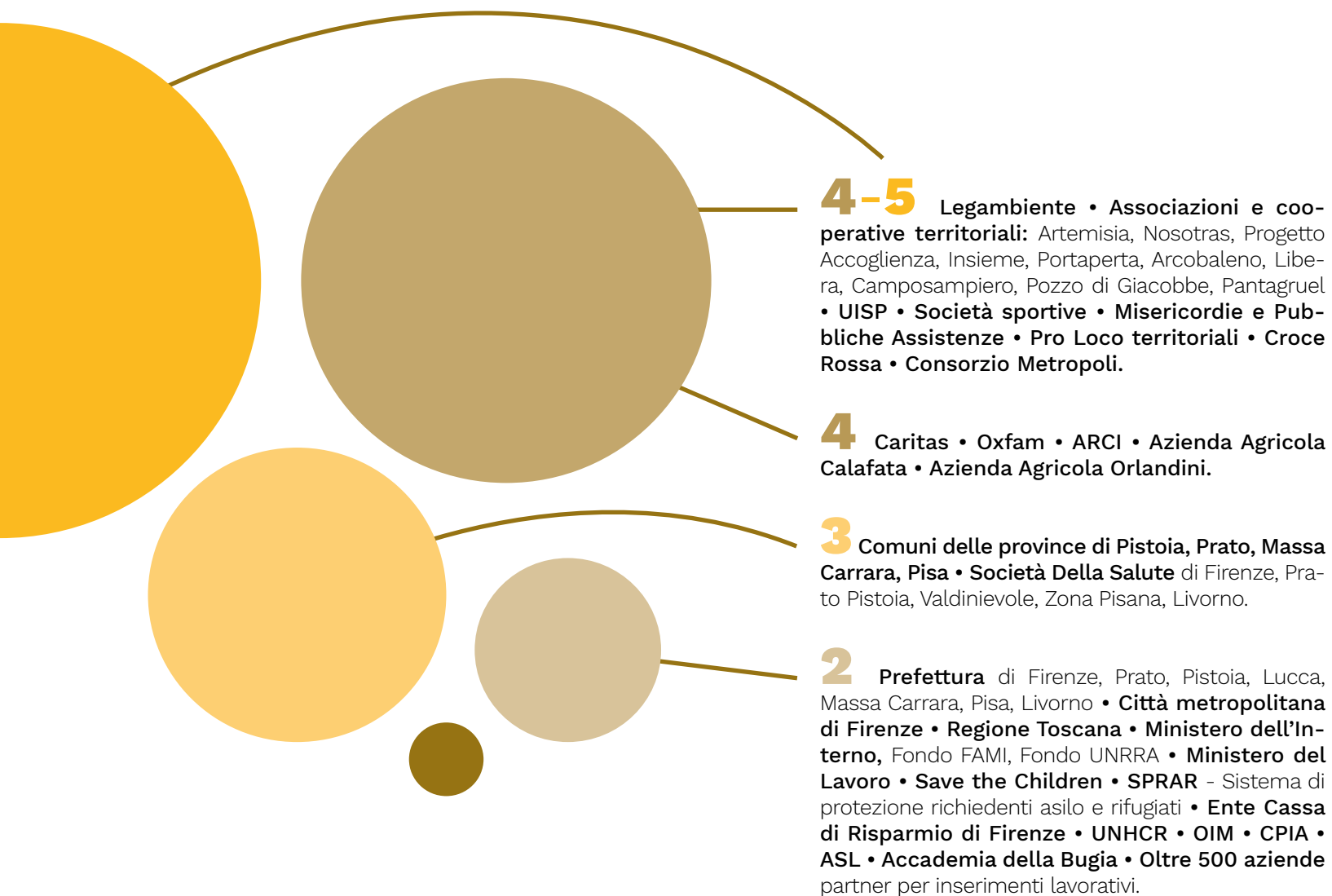
RISPARMIO SPESA PUBBLICA

**RAFFORZAMENTO
DELLE RELAZIONI SOCIALI
E MIGLIORAMENTO
DEL SENSO DI COMUNITÀ**

**PROMOZIONE
DI UNA SOCIETÀ INCLUSIVA**

Valore dell'intensità
e della diversità
delle relazioni
che si instaurano
con gli stakeholder
vedi p. 34

Relazione con gli stakeholder





CURA

#QUELLO CHE IN- VENTI

**Il modello di cura
che condividiamo con le nostre
cooperative socie si basa
sui principi di qualità
dei servizi e benessere
delle persone che ne usufruiscono;
ci occupiamo di ricerca,
analisi e innovazione applicata
alla cura e alla salute, aspetti
che sono monitorati e valutati
attraverso sistemi di verifica
validati e condivisi in costante
collegamento con la rete
dei servizi e con il territorio.**

La nostra storia inizia con la Rsa San Giuseppe di Borgo San Lorenzo ed è da qui che siamo ripartiti per intraprendere un percorso di innovazione e crescita. **Proponiamo servizi nuovi, costruiti coinvolgendo gli assistiti e le loro famiglie e facendoli sentire parte attiva del progetto di assistenza.** Il nostro fine ultimo non è solo la cura della persona, ma più in generale il miglioramento del benessere psicofisico.

Il modello che abbiamo costruito punta alla condivisione delle informazioni per garantire un'assistenza altamente specializzata.

Nasce dalla collaborazione con il gruppo Spes di Trento. Al centro c'è SISpes, uno strumento di supporto per la gestione dei servizi sociosanitari: si tratta di un portale in grado di raccogliere ed elaborare tutte le informazioni indispensabili per la gestione dei servizi, garantendo semplicità e efficienza.

Una **tecnologia sociocognitiva**, che permette di connettere tutti i servizi e garantire un'assistenza personalizzata e altamente qualificata.

La nostra attività si caratterizza per le forti ricadute sul territorio, sia in termini sociali che economici. Il benessere del singolo e delle famiglie si riflette, amplificato, sulla comunità di riferimento.

Costruiamo lavoro sui territori in cui le nostre strutture operano: dei nostri 858 operatori, il 70% ha una formazione professionale altamente qualificata e un'esperienza costruita sul campo.

SERVIZI CERTIFICATI

ISO 9001:2015

CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO
PER DISABILI; SERVIZI SOCIO SANITARI
ASSISTENZIALI RESIDENZIALI
E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI
AUTOSUFFICIENTI E NON;
SERVIZI RESIDENZIALI PER SOGGETTI
AFFETTI DA PATOLOGIE PSICHIATRICHE;
SERVIZI RESIDENZIALI SANITARI, SOCIO
SANITARI, SOCIALI RIVOLTI
AL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE
PATOLOGICHE ANCHE ASSOCIATE
A COMORBILITÀ PSICHIATRICA E/O
CON MISURE ALTERNATIVE ALLA
DETENZIONE E ALL'ACCOGLIENZA
DI PERSONE IN STATO DI MARGINALITÀ
SOCIALE E DISAGIO ABITATIVO; SERVIZI
SEMIRESIDENZIALI E TERRITORIALI RIVOLTI
A MINORI A RISCHIO DI DEVIANZA
SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE
RIVOLTA AD ANZIANI, MINORI E DISABILI

858
LAVORATORI

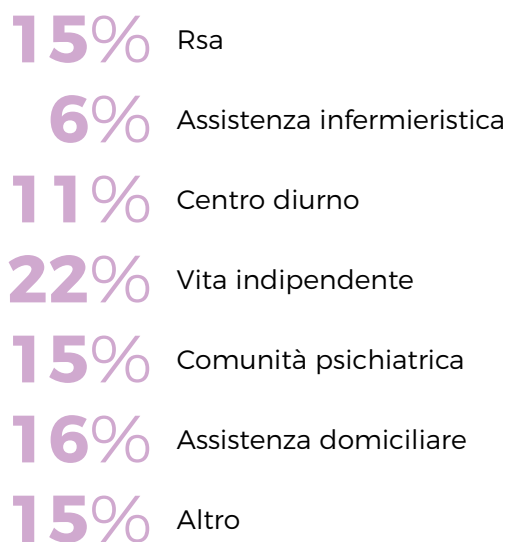
12 MILA
DESTINATARI

114
SERVIZI

21 MLN
DI FATTURATO

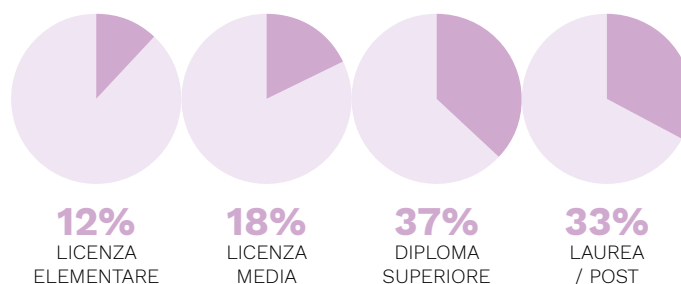
Cura in numeri

Servizi

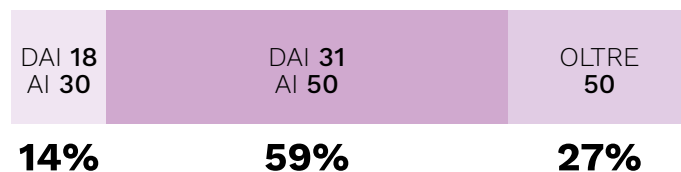


I servizi sono vari e abbracciano tutti gli aspetti della cura e dell'assistenza. Operatori qualificati, infermieri e professionisti vari sono la forza di un'area che con il tempo è cresciuta diventando punto di riferimento per le comunità.

Titoli di studio dei lavoratori



Occupati per fascia di età



Anzianità lavorativa



Prato d'argento

Progetto innovativo



Nel 2017 ha preso vita il nuovo progetto di assistenza domiciliare dedicata agli anziani e messo a punto dalla Pubblica Assistenza “L’Avvenire” di Prato in collaborazione con il consorzio CO&SO, attraverso le cooperative Nomos e Girasole. Il progetto, nella fase iniziale, è stato finanziato dalla Regione Toscana nell’ambito di un avviso pubblico destinato ad attività del Terzo Settore.

L’obiettivo del progetto è **garantire le cure migliori direttamente a casa, nell’ambiente familiare, migliorando la qualità della vita di tutti**. Attraverso l’ascolto degli anziani e dei loro familiari, si individua il bisogno e si concretizza l’aiuto con l’elaborazione di un programma di assistenza, anche notturna, definito in base alle reali esigenze e alle risorse della famiglia. Vengono messe a disposizione figure professionali qualificate e referenziate quali infermieri professionali e fisioterapisti, operatori sociosanitari, addetti all’assistenza di base e assistenti familiari.

Prato d’Argento nasce per supportare le famiglie e non lasciarle sole. È un progetto che è cresciuto e si è realizzato grazie ad una collaborazione attiva fra il modo del volontariato e quello dell’impresa sociale che assieme, ognuno con le proprie sensibilità e competenze, si impegnano per dare una risposta ai bisogni dei cittadini.



Risultati

**RIDUZIONE
DELLO SVANTAGGIO
E CRESCITA PERSONALE**

**SUPPORTO ALLA FAMIGLIA
E AL CARE GIVER**

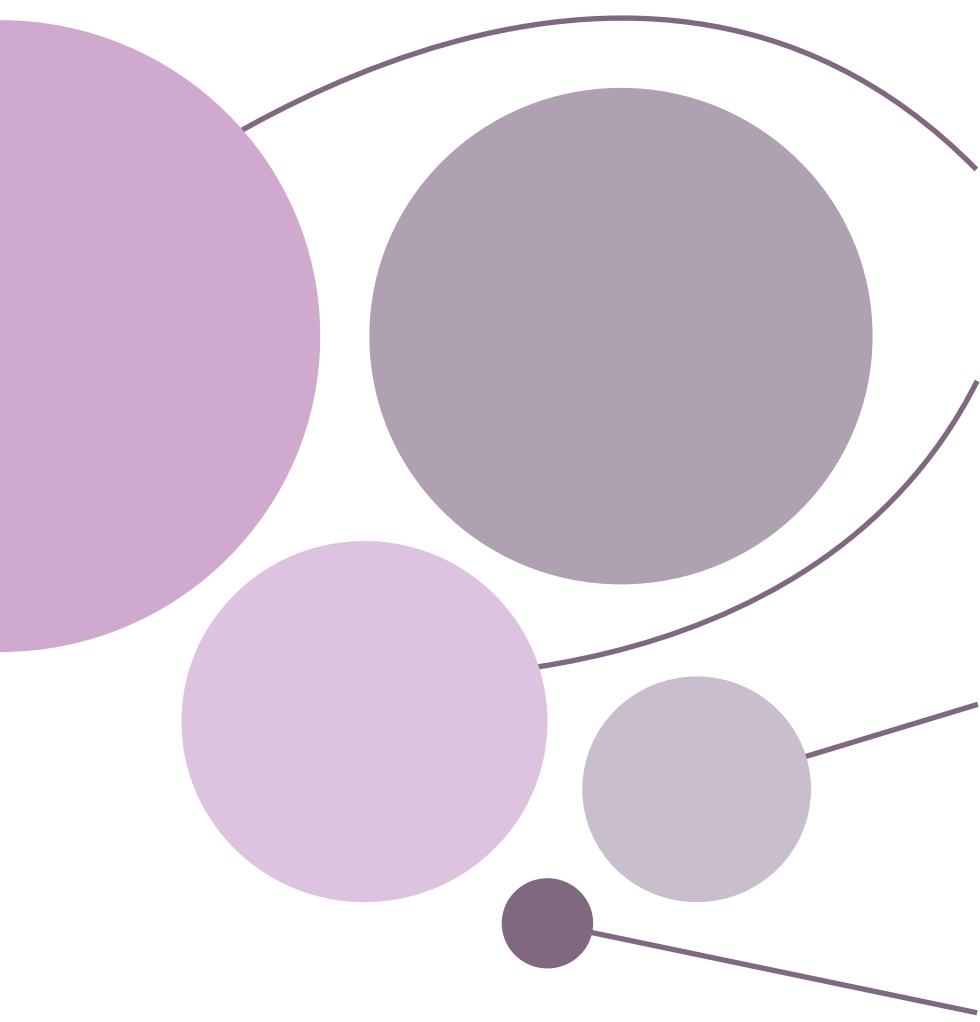
**RISPARMIO
DELLA SPESA PUBBLICA**

**RELAZION
I CON LA COMUNITÀ
E IL TERRITORIO**

2017

Valore dell'intensità
e della diversità
delle relazioni
che si instaurano
con gli stakeholder
vedi p. 34

Relazione con gli stakeholder



5 Gruppo SPES di Trento per lo scambio di buone pratiche, condivisione di linee di lavoro e di progetto, formazione sul campo.

3 ASP Fossombroni Arezzo • Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest, Fiorentina Sud-Est, Mugello, Valdera, Valdinievole, Pistoia, Prato, Grosseto, Colline dell'Albenga • Estav Nord Ovest • Comune di Firenze • Associazione Esculapio per il coordinamento con le altre realtà regionali del Terzo Settore, in particolare per il progetto "ProntoBadante".

2 ASP Montedomini Firenze • ASP Falusi Follonica MS • Comune di Livorno • ESTAR CENTRO • Cottolengo • Comuni Toscani: Massarosa, Porcari, Barga, Castelnuovo di Garfagnana, Molazzana, Montecarlo, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Lucca, Montemurlo, Serravezza • Regione Toscana • Asl Centro.

1 Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli • Suore Francescane minime del Sacro Cuore di Campi Bisenzio.

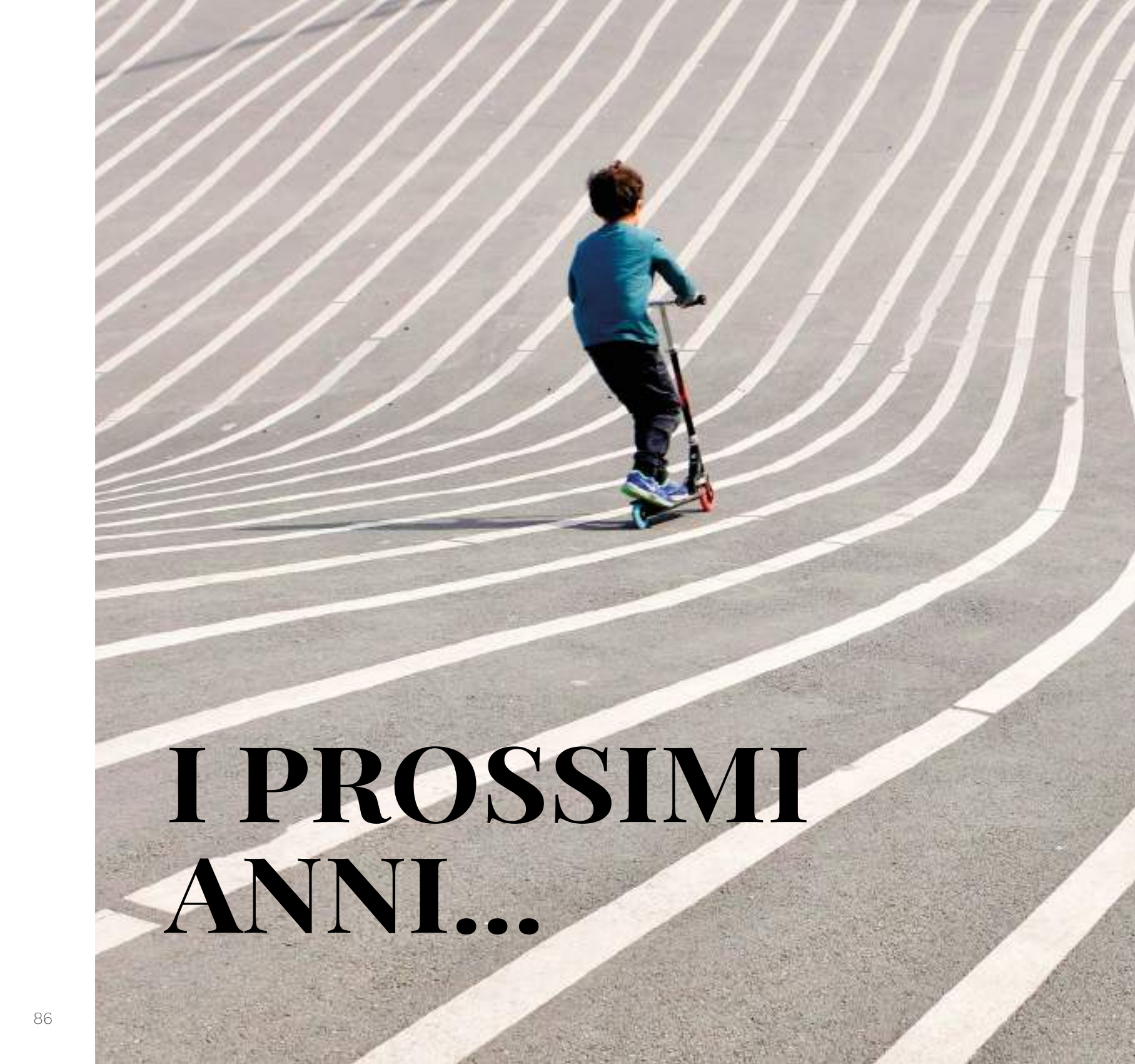
VALORE AGGIUNTO

2017
**produzione
e distribuzione**

	TOTALE	CONSORZIO	Coop Sociali A	Coop Sociali B	Non Sociali
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 102.979.166,63	€ 2.010.125,63	€ 68.241.723,00	€ 26.065.128,00	€ 6.662.190,00
Costi esterni della produzione	€ 35.068.489,41	€ 798.027,63	€ 24.253.159,00	€ 8.548.385,00	€ 1.468.917,78
Valore aggiunto	€ 67.910.677,22	€ 1.212.098,00	€ 43.988.564,00	€ 17.516.743,00	€ 5.193.272,22
Costo del personale non socio	€ 27.371.010,59	€ 971.963,00	€ 16.771.412,69	€ 7.395.980,00	€ 2.231.654,90
Costo del personale socio	€ 35.537.540,41	€ - 00	€ 24.223.701,31	€ 8.599.606,00	€ 2.714.233,10
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.609.643,00	€ 105.739,00	€ 949.276,00	€ 464.077,00	€ 90.551,00
Costi interni alla rete	€ 129.076,22	€ - 00	€ -00	€ -00	€ 129.076,22
Risultato operativo	€ 3.263.407,00	€ 134.396,00	€ 2.044.174,00	€ 1.057.080,00	€ 27.757,00
Gestione finanziaria	€ - 817.780,00	€ - 40.828,00	€ - 535.585,00	€ 205.972,00	€ - 35.395,00
Imposte d'esercizio	€ 700.100,00	€ 22.361,00	€ 463.654,00	€ -184.803,00	€ 29.282,00
Risultato d'esercizio	€ 1.745.527,00	€ 71.207,00	€ 1.044.935,00	€ 666.305,00	€ - 36.920,00

<u>DISTR. DEL VALORE AGGIUNTO</u>	TOTALE	CONSORZIO	Coop Sociali A	Coop Sociali B	Non Sociali
Alla rete cooperativa	€ 129.076,22	€ - 00	€ - 00	€ - 00	€ 129.076,22
Ai lavoratori non soci	€ 27.371.010,59	€ 971.963,00	€ 16.771.412,69	€ 7.395.980,00	€ 2.231.654,90
Ai lavoratori soci	€ 35.537.540,41	€ - 00	€ 24.223.701,31	€ 8.599.606,00	€ 2.714.233,10
All'impresa*	€ 3.311.732,64	€ 174.809,79	€ 1.956.221,16	€ 1.127.073,81	€ 53.627,88
Ai finanziatori	€ 817.780,00	€ 40.828,00	€ 535.585,00	€ 205.972,00	€ 35.395,00
Allo Stato ed agli enti locali	€ 700.100,00	€ 22.361,00	€ 463.654,00	€ 184.803,00	€ 29.282,00
Al fondo promozione L. 59/92	€ 43.437,36	€ 2.136,21	€ 37.989,84	€ 3.308,19	€ 3,12
Risultato d'esercizio	€ 67.910.677,22	€ 1.212.098,00	€ 43.988.564,00	€ 17.516.743,00	€ 5.193.272,22

* per investimenti e ricapitalizzazioni

A child with dark hair, wearing a teal long-sleeved shirt and dark pants, is riding a black and red scooter on a grey asphalt track. The track is marked with numerous white, wavy, parallel lines that create a sense of motion and depth. The child is positioned in the center-right of the frame, facing away from the viewer and slightly to the right. The lighting is bright, casting a shadow of the child and the scooter onto the track.

**I PROSSIMI
ANNI...**

**È un periodo
di grande cambiamento
per Co&So.**

Restare vicini alle comunità pur avendo una dimensione regionale significa ripensare il modello organizzativo del consorzio: per questo è stato avviato un percorso con tutti i soci che ha portato alla costituzione di cinque contratti di rete, uno per ogni area: educazione, cura, cultura e turismo, inclusione sociale e cooperazione di tipo B. Intendiamo, in questo modo, favorire la partecipazione attiva delle cooperative alle scelte strategiche del consorzio, massimizzando lo sviluppo imprenditoriale di ciascuna area e rendendo più efficaci i processi, i metodi e i sistemi di gestione delle imprese retiste.

Co&So vuole aprirsi maggiormente anche ai mercati privati, mediante investimenti con le cooperative già attive nelle varie aree di intervento: l'esperienza iniziata nel 2019 di subentro nella gestione della scuola dell'infanzia e primaria paritaria della Congregazione delle Suore Minime del Sacro Cuore a Poggio a Caiano ci sta insegnando che abbiamo ormai gli strumenti e le competenze per assumere nuove sfide anche complesse. Il consorzio sta avviando collaborazioni importanti anche su singoli territori per **valorizzare patrimoni immobiliari in disuso** intorno ai quali coinvolgere il sistema delle imprese locali, delle associazioni di rappresentanza, delle Amministrazioni Pubbliche. **Temi quali l'agricoltura, l'housing sociale, la cultura e il turismo diventano così i nuovi asset di sviluppo di comunità.**

La nostra organizzazione vuole essere sempre più aperta ai giovani: l'accordo quadro con l'Ufficio Scolastico regionale ha permesso nell'ultimo anno di ospitare nella nostra rete oltre 30 studenti delle scuole secondarie superiori, che sono stati inseriti in 8 cooperative in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Continuiamo a credere che, in una società così soggetta a mutamenti culturali, sociali, demografici, anche l'impresa sociale debba mettersi in discussione, a partire dai rapporti con i nostri clienti/utenti di servizi che possono assumere sempre più un ruolo di protagonisti coinvolti nella progettazione delle offerte di servizi: da questo punto di vista **la sfida del digitale**, considerata la natura "social" di certe tecnologie, non va più considerata innovazione, ma **strumento di lavoro per generare comunità aperte e interessate allo sviluppo di temi di interesse comune.**

REDAZIONE

**Francesca Bottai
Clara D'Acunto
Stefania Filippi
Arianna Neri**

VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIALE

AICCON | Paolo Venturi e Sara Rago

PROGETTO EDITORIALE, GRAFICA,
IMPAGINAZIONE E STAMPA
a cura di **CONVOI scs onlus**



BILANCIO
DI MISSIONE
2017

